

Codice A1802B

D.D. 20 agosto 2025, n. 1633

Piano Nazionale Ripresa e Resilienza - Missione 2 Componente 4. Investimento 2.1b "Misure per la gestione del rischio di alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico". Approvazione dell'aggiornamento del "Sistema organizzativo dell'Amministrazione Attuatrice per il PNRR".



ATTO DD 1633/A1802B/2025

DEL 20/08/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA

A1802B - Infrastrutture e pronto intervento

OGGETTO: Piano Nazionale Ripresa e Resilienza - Missione 2 Componente 4. Investimento 2.1b "Misure per la gestione del rischio di alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico". Approvazione dell'aggiornamento del "Sistema organizzativo dell'Amministrazione Attuatrice per il PNRR".

Premesso che:

il Regolamento UE 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 ha istituito il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) è stato approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificato all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota, LT161/2021, del 14 luglio 2021;

il Ministro dell'economia e delle finanze con Legge n. 113 del 6 agosto 2021 ha assegnato alle singole Amministrazioni titolari degli interventi, le risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), suddividendole in due aree, di cui, euro 400 milioni per i "progetti in essere" e euro 800 milioni per i "nuovi progetti" attinenti alla misura componente 4 della missione 2, nell'investimento 2.1.b "Misure in favore delle aree colpite da calamità per il ripristino delle infrastrutture danneggiate e per la riduzione del rischio residuo";

il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 luglio 2021 ha individuato le amministrazioni centrali titolari di interventi previsti nel PNRR, preposte al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo, tra queste, il Dipartimento della Protezione Civile, presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri;

con D.D. n. 3845/A1802B/2021 del 21/12/2021, il Settore Infrastrutture e pronto intervento, della Direzione Opere Pubbliche, difesa del suolo, protezione civile, trasporti e logistica della Regione Piemonte ha approvato l'elenco dei "progetti in essere" e dei "nuovi progetti";

con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 23 agosto 2022 sono state assegnate le risorse finanziarie dei nuovi progetti della Missione 2, Componente 4, Sub-investimento 2.1.b alla Regione Piemonte pari a € 59.308.773,06;

con decreto del Capo Dipartimento della Protezione Civile rep. n. 2777 del 21/10/2022 sono stati approvati gli elenchi dei nuovi progetti, rimodulati con successivi provvedimenti integrativi;

con decreti del Capo del Dipartimento della Protezione Civile rep. n. 516 del 28/02/2023, n. 1651 del 15/06/23 e n. 4244 del 06/12/2023;

con l'Accordo tra il Dipartimento della Protezione Civile e la Regione Piemonte del 30/01/2023 sono state definite le modalità di realizzazione delle attività inerenti i progetti in essere e i nuovi progetti e ruoli e compiti dell'amministrazione titolare e dell'amministrazione attuatrice;

con D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 è stato previsto che le Direzioni regionali responsabili dei progetti/interventi PNRR definiscano e formalizzino, mediante propri provvedimenti, le procedure e gli strumenti operativi, nonché il sistema organizzativo finalizzato ad assicurare l'espletamento dei controlli di cui all'art. 7 – "Controlli volti ad assicurare il rispetto delle condizionalità e di tutti gli ulteriori requisiti previsti dalla normativa applicabile al PNRR" ed all'art. 8 – "Verifiche e attestazioni propedeutiche alla rendicontazione e al caricamento della documentazione sull'applicativo ReGiS della Ragioneria Generale dello Stato".

Considerato che:

nelle circolari approvate da RGS-MEF relative al PNRR i soggetti attuatori e le amministrazioni attuatrici devono possedere i requisiti minimi tali da garantire il rispetto del Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e quanto previsto dall'art. 22 del regolamento (UE) 2021/241, in materia di prevenzione di sana gestione finanziaria, assenza di conflitti di interessi, di frodi e corruzione;

il PNRR prevede che i funzionari assumano ruoli specifici e distinti e seguano processi standardizzati;

la documentazione venga conservata in modo idoneo secondo gli standard di sicurezza europei e accessibile ai controlli e alle verifiche.

Ritenuto di:

approvare l'aggiornamento del manuale "Sistema organizzativo dell'Amministrazione Attuatrice per il PNRR", modificabile e integrabile con le variazioni che si rendono necessarie per adeguamenti normativi e regolamentari, per esigenze lavorative e per la crescita formativa.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25/01/2024.

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- artt. 17 e 18 della L.R. n. 23/2008;
- artt. 16 e 17 del D.Lgs. n. 165/2001;
- Regolamento UE 2021/241 del 12 febbraio 2021;
- LT161/2021, del 14 luglio 2021 ECOFIN;

- D.D. n. 3845/A1802B/2021 del 21 ottobre 2021;
- D.P.C.M. del 23 agosto 2022;
- D.C.D.P.C. rep. n. 2777 del 21 ottobre 2022 e s.m.i.;
- Accordo tra il Dipartimento della Protezione Civile e la Regione Piemonte del 30/01/2023;
- Circolari MEF-RGS scaricabili dal sito https://pnrrcomuni.fondazioneifel.it/bandi_public/News/427;
- D.D. n. 1220 del 28/04/2023;
- D.D. n. 2871 del 24/11/2023;
- D.D. n. 1229 del 10/06/2024;
- D.D. n. 1916 del 18/09/2024;
- D.D. n. 2174 del 17/10/2024;

determina

Per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di approvare, per la gestione, monitoraggio, rendicontazione e controllo della Missione 2 Componente 4. Investimento 2.1b "Misure per la gestione del rischio di alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico" finanziato da Next Generation EU, l'aggiornamento del manuale "Sistema organizzativo dell'Amministrazione Attuatrice per il PNRR", integrabile e modificabile con adeguamenti successivi;

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

L'estensore
Ing. Michela ENZO

IL DIRIGENTE (A1802B - Infrastrutture e pronto intervento)
Firmato digitalmente da Graziano Volpe

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. All._1_Organigramma_funzionigramma.pdf

Allegato



¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

Sistema organizzativo dell'Amministrazione Attuatrice per il PNRR

Indice generale

1. Introduzione.....	2
2. Compiti dell'Amministrazione Attuatrice.....	3
3. Struttura dell'Amministrazione Attuatrice.....	4
3.1 Organigramma/funzionigramma.....	4
3.2 Variazioni dell'organigramma/funzionigramma.....	7
4. Formazione e Competenze del Personale.....	8
5. Processi e ruoli.....	11
5.1 Schema processo di verifiche DSAN di possesso dei requisiti.....	11
5.2 Schema processo verifica DNSH.....	13
5.3 Schema processo dei controlli.....	14
5.4 Processo istruttoria e liquidazioni.....	19
5.5 Processo verifica doppio finanziamento e verifica DSAN.....	23
5.6 Processo verifica assenza conflitto di interessi.....	25
5.7 Processo verifica <i>titolarità effettiva</i>	30
6. Obiettivi dell'Amministrazione Attuatrice – raggiungimento target e milestone.....	32
7. Conservazione della documentazione.....	34

1. Introduzione

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), approvato con decisione di esecuzione n. 10160/21 del Consiglio dell'Unione europea 8 luglio 2021, ha destinato alla Componente 4 della Missione 2 – Tutela del territorio e della risorsa idrica, un ammontare complessivo di 15,06 miliardi di euro.

In particolare, sono stati assegnati con Decreto del 6 agosto 2021 del Ministro dell'Economia e delle Finanze all'Investimento 2.1b – Misure per la gestione del rischio di alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico a favore delle aree colpite da calamità, 1.200 milioni di euro per il ripristino delle infrastrutture danneggiate e per la riduzione del rischio residuo, con interventi selezionati sulla base di piani di investimento elaborati a livello locale e successivamente approvati dal Dipartimento della Protezione Civile, entro la fine del 2021.

Il coordinamento dell'investimento 2.1 b) “Misure per la gestione del rischio di alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico” è affidato al Dipartimento della Protezione Civile, che interviene nelle aree colpite da eventi calamitosi, in cui è stato dichiarato lo stato di emergenza, mediante interventi di ripristino di strutture e infrastrutture pubbliche danneggiate (cosiddetta tipologia E, di cui all'art. 25, c.2, lettera e del D. Lgs.1/2018) e interventi di riduzione del rischio residuo, anche al fine di incrementare la resilienza delle comunità locali (cosiddetta tipologia D, di cui all'art. 25, c.2, lettera d del D. Lgs.1/2018). Relativamente alle risorse di propria competenza, il Dipartimento della Protezione Civile ha previsto modalità di individuazione differenziate tra progetti in essere e nuovi progetti.

Il responsabile dell'investimento è il Capo del Dipartimento della Protezione civile, Fabio Ciciliano.

A completamento di quanto già definito dal Sistema di Gestione e Controllo PNRR della Presidenza del Consiglio dei Ministri, in riferimento al modello complessivo di governance del PNRR, le funzioni di coordinamento, monitoraggio, rendicontazione e controllo degli interventi del PNRR di competenza del Dipartimento della Protezione Civile sono attribuite alla Unità Organizzativa PNRR appositamente istituita con decreto del Segretario Generale del 9 novembre 2021, ai sensi dell'articolo 2, comma 5, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 luglio 2021.

Come disposto dal Si.Ge.Co. menzionato, al paragrafo 4.1 del Manuale dell'Amministrazione Attuatrice, l'Unità Organizzativa PNRR del Dipartimento, in qualità di Amministrazione centrale titolare di interventi, si relaziona con l'Ispettorato Generale per il PNRR del MEF per gli aspetti connessi alla rendicontazione delle misure, esercitando direttamente funzioni di raccordo.

Gli interventi, afferenti al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, di competenza del Dipartimento della Protezione Civile prevedono esclusivamente modalità attuative “a regia”, ovvero sono realizzati attraverso Soggetti attuatori esterni all'Amministrazione titolare. Nel caso specifico del Dipartimento, tali soggetti sono rappresentati dalle Amministrazioni attuatrici, ovvero le Regioni e le Province autonome, che possono avvalersi anche di Soggetti attuatori di secondo livello, come ad esempio Enti Locali e altri organismi di diritto pubblico. Il Dipartimento ha stipulato degli atti di convenzionamento con le Amministrazioni attuatrici di attribuzione delle funzioni attuative.

Per ulteriori dettagli si rinvia ai seguenti documenti, che sono pubblicati sul sito <https://pnrr.protezionecivile.it/it/si.ge.co>:

- Si.Ge.Co della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 12.04.2022;
- aggiornamento del Si.Ge.Co con decreto del Coordinatore dell'Unità di Missione del Segretariato Generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 08.09.2023;

- Aggiornamento del Si.Ge.Co con decreto del Coordinatore dell'Unità di Missione del Segretariato Generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 27.03.2024;
- Aggiornamento del Si.Ge.Co con decreto del Coordinatore dell'Unità di Missione del Segretariato Generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 02.09.2024;
- Manuale dell'Amministrazione Attuatrice adottato con decreto del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 1887 del 7 luglio 2023;
- Istruzioni operative per il Soggetto Attuatore adottato con decreto del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 611 del 10 marzo 2023.

Altro documento di riferimento è l'Accordo tra Regione Piemonte e Dipartimento della Protezione Civile del 30 gennaio 2023.

L'Amministrazione Attuatrice, Regione Piemonte, gestisce finanziamenti per un ammontare di € 63.411.529,4 a valere sul PNRR, suddivisi in:

1. progetti in essere: € 4.102.756,34 di finanziamenti per:
 - interventi conseguenti agli eventi del 11 giugno e del 12 agosto 2019, che avevano colpito il territorio di Formazza (VB) e interventi conseguenti all'evento 7 giugno 2018 di Bussoleno, Chianocco e Mompantero;
 - interventi della tipologia della lettera d) – art. 25, c. 2 del D.Lgs. n. 1/2018 che ricomprendono interventi, anche strutturali, per la riduzione del rischio residuo nelle aree colpite dagli eventi calamitosi, strettamente connessi alle alluvioni ottobre-novembre 2019 (O.O.C.D.P.C. n. 615/2019 e n. 622/2019) e 2-3 ottobre 2020 (O.C.D.P.C. n. 710/2020), finalizzati prioritariamente alla tutela della pubblica e privata incolumità, in coerenza con gli strumenti di programmazione e pianificazione esistenti;
2. nuovi progetti: € 59.308.773,06 di finanziamenti per interventi lettera d) – art. 25, c. 2 del D.Lgs. n. 1/2018 relativi agli eventi alluvionali ottobre – novembre 2019 e 2-3 ottobre 2020:
 - interventi volti al ripristino della funzionalità delle infrastrutture e degli impianti delle condutture idriche e fognarie, delle comunicazioni, dei trasporti nell'ottica della riduzione del consumo di suolo e nel rispetto della sostenibilità ambientale;
 - interventi di contrasto dei cambiamenti climatici lungo le aste dei corsi d'acqua principali e loro affluenti, di mitigazione dei rischi di allagamento, di effetti della dinamica fluvio torrentizia e dell'erosione dei suoli.

Lo scopo del presente documento è quello di descrivere la governance e i processi interni all'Amministrazione Attuatrice del PNRR.

2. Compiti dell'Amministrazione Attuatrice

Per la Missione 2 Componente 4, Investimento 2.1b i compiti dell'Amministrazione Attuatrice sono elencati nell'art. 6 dell'Accordo siglato tra la Regione Piemonte e il Dipartimento della Protezione Civile il 30 gennaio 2023.

3. Struttura dell'Amministrazione Attuatrice

3.1 Organigramma/funzionigramma

Con nota n. 67230 del 19 novembre 2021, il Settore Infrastrutture e Pronto Intervento (A1802B) della Regione Piemonte è stato designato dal Presidente della Regione, come soggetto incaricato per il coordinamento di tutte le attività relative all'attuazione del PNRR per l'intera quota della Missione 2 Componente 4, Investimento 2.1b. Di conseguenza il Settore Infrastrutture e Pronto Intervento ha deciso di creare una struttura di coordinamento apposita per la gestione degli interventi PNRR sulla M2C4I2.1b che viene identificata come Amministrazione Attuatrice della M2C4I2.1b.

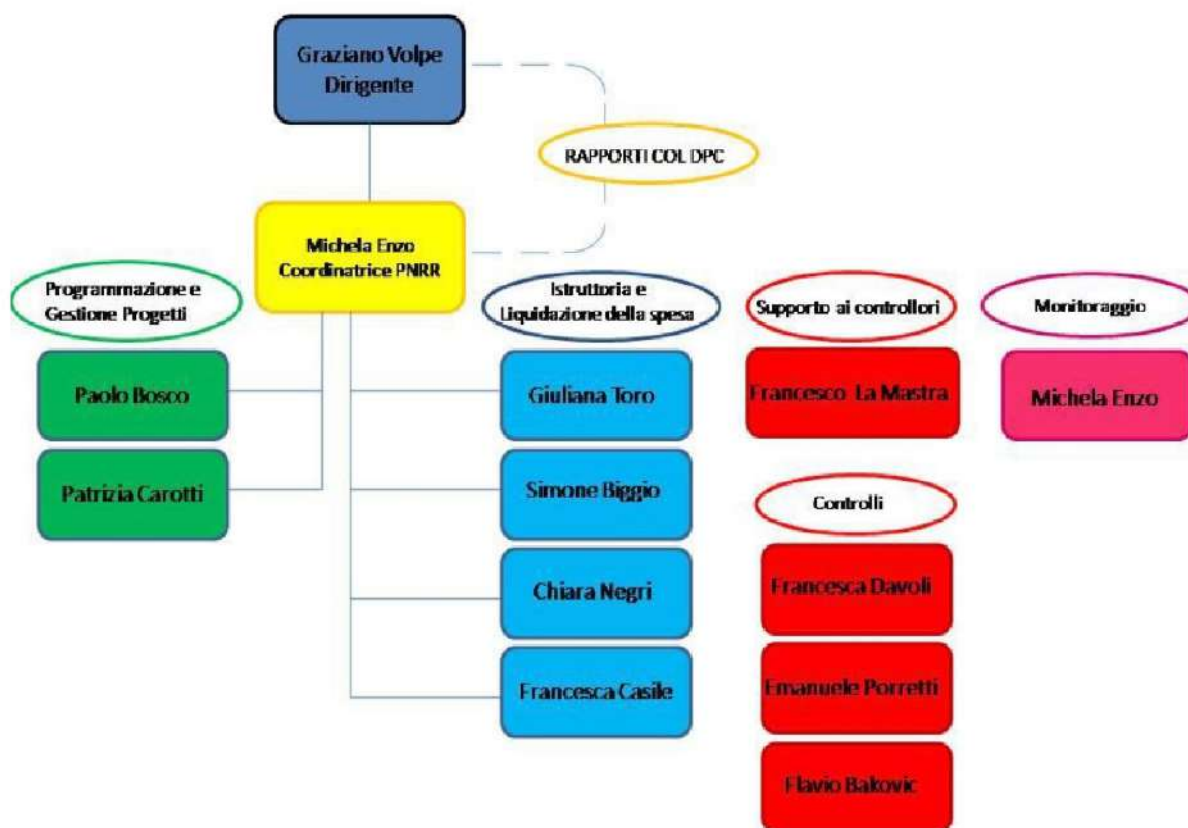
L'Amministrazione Attuatrice si avvale di una dotazione di funzionari provenienti da diversi Settori regionali della Direzione "Opere Pubbliche, Difesa del suolo, protezione civile, trasporti e logistica" e si avvale di consulenti esterni, esperti tecnico specialistici nell'ambito del PNRR, nonché del supporto di colleghi regionali. Annualmente viene rivisto il personale che contribuisce nell'attuazione della misura M2C4I2.1b che allo stato attuale sono i seguenti:

1. Settore Infrastrutture e Pronto Intervento (A1802B): dirigente Graziano Volpe e funzionari Michela Enzo, Paola Bosco, Patrizia Carotti, Giuliana Toro, Simone Biggio, Chiara Negri, Francesca Casile, Francesco La Mastra;
2. Settore Tecnico regionale della Città metropolitana di Torino (A1813C): funzionario Flavio Bakovic;
3. Settore Tecnico regionale della Provincia di Novara e Verbania (A1817B): funzionari Francesca Davoli e Emanuele Porretti;
4. Settore Tecnico regionale di Cuneo (A1816B): funzionario Diego Dalmasso;
5. Dott. Alessio Micale, giusta DD 2448/A1800A/2023 del 26.09.2023, consulente esterno per il "servizio di formazione e accompagnamento del personale interno ai Settori di Direzione destinatari delle Misure PNRR/PNC, nonché nella formazione e nell'accompagnamento, laddove necessario e richiesto, del personale interno ai Soggetti attuatori di secondo livello, Soggetti sub-attuatori, Soggetti attuatori delegati o beneficiari per l'attuazione delle medesime Misure";
6. Ing. Anna Mazzara, e Simona Repola, giusta DD n. 2649/A1800A/2023 del 24.10.2023, consulenti esterni per il "Supporto continuativo/Ambito PNRR – Presidio" con l'obiettivo di erogare, a titolo indicativo e non esaustivo, le seguenti principali attività: analisi libera periodica di Regis, salvataggio documenti nel fascicolo documentale DOQUI, attività informatica per la definizione dei processi attivati per PNRR;
7. Settore Lavori in amministrazione diretta di sistemazione idraulico-forestale, di tutela del territorio e vivaistica forestale (A1824A): Dott.ssa Greta Maria Sinatra con il compito di supporto per le richieste della Corte dei Conti e della Cabina di regia regionale per il PNRR e supporto giuridico sul complesso delle disposizioni nazionali emanate per disciplinare l'attuazione del PNRR;
8. Settore Attività Giuridica e Amministrativa (A1801B): Dott. Saverio Patti con il compito di supporto per le richieste della Corte dei conti e della Cabina di regia regionale per il PNRR e supporto giuridico sul complesso delle disposizioni nazionali emanate per disciplinare l'attuazione del PNRR;

Ai fini del rispetto del principio di separazione delle funzioni di gestione, monitoraggio e di quelle di controllo e rendicontazione, l'Amministrazione Attuatrice conferma il rispetto di tale principio in quanto, nell'ambito delle funzioni sopraindicate risultano assegnati specifici funzionari del Settore che sono separati dalle funzioni di controllo svolte da altri funzionari.

Come illustrato nel seguente organigramma, il personale è stato suddiviso in base ai ruoli ricoperti nei processi di gestione dei finanziamenti PNRR in maniera tale da curare, nel dettaglio, tutte le fasi di programmazione, progettazione, esecuzione, istruttoria e liquidazione delle spese e controllo degli interventi.

Diagramma n.1



L'arch. Graziano Volpe, Dirigente del Settore Infrastrutture e Pronto Intervento (A1802B) rappresenta l'Amministrazione Attuatrice, Regione Piemonte, per la misura M2C4i2.1b. Il compito del Dirigente è curare l'attuazione del piano degli interventi, adottare gli atti e i provvedimenti ed esercitare i poteri di spesa limitatamente a quanto previsto nell'organizzazione regionale.

L'Ing. Michela Enzo del Settore A1802B svolge il ruolo di Coordinatrice PNRR. Il compito della coordinatrice PNRR è organizzare e distribuire il lavoro sulla base dei ruoli definiti dal presente organigramma e pianificare le azioni da porre in essere per l'attuazione del Piano.

Il Dirigente e la Coordinatrice PNRR tengono i rapporti con l'Amministrazione Titolare, il Dipartimento della Protezione Civile, con le altre Regioni, i Soggetti Attuatori e l'ufficio PNRR della Ragioneria Generale dello Stato del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Il ruolo afferente alla Programmazione e la Gestione dei Progetti riguarda la selezione dei progetti, la redazione degli atti e degli Accordi, la verifica delle DSAN, l'informazione e il supporto operativo ai soggetti attuatori. I funzionari che ricoprono questo ruolo sono:

- ◆ l'Ing. Paola Bosco del Settore A1802B, funzionario tecnico che svolge i compiti di selezione dei progetti, di verifica dell'applicazione del principio DNSH dei nuovi progetti e dei progetti in essere, fornisce ai soggetti attuatori il supporto alla compilazione della check-list n. 5 e redige una relazione finale DNSH al fine di giustificare il raggiungimento del 100% DNSH e l'ottemperanza dell'indicatore comune RRFCI-04 "popolazione che beneficia della riduzione del rischio residuo derivante dall'attuazione del progetto";
- ◆ la Dott.ssa Patrizia Carotti del Settore A1802B svolge i compiti di redazione degli atti e degli Accordi e effettua un controllo formale al 100% e sostanziale, a campione, delle DSAN rese dai Soggetti Attuatori per l'attestazione del possesso o meno dei requisiti di idoneità degli stessi. Inoltre, svolge una verifica formale al 100% delle DSAN rese dai Soggetti Attuatori in materia di doppio finanziamento in fase di selezione dei progetti.

La funzione della Fase Istruttoria riguarda l'istruttoria contabile e la liquidazione della spesa, effettuata dai funzionari istruttori e liquidatori, sulla base della documentazione presentata dai Soggetti Attuatori su Regis, consiste nel verificare la validità e la correttezza della documentazione contabile-amministrativa. Gli istruttori, di seguito riportati, in qualità di funzionari, svolgono anche un ruolo di supporto agli Enti per il caricamento dei dati e degli allegati su Regis in modo omogeneo:

- ◆ Dott. Simone Biggio (A1802B) effettua l'istruttoria e liquida la spesa dei rendiconti presentati dai Comuni per un totale di 40 nuovi progetti;
- ◆ Sig. Giuliana Toro (A1802B) effettua l'istruttoria e liquida la spesa dei rendiconti presentati da Province, AIPo e Città Metropolitana di Torino per un totale di 45 nuovi progetti;
- ◆ Dott.ssa Chiara Negri (A1802B) svolge il controllo di ragioneria delegata su tutti i nuovi progetti;
- ◆ Dott.ssa Francesca Casile (A1802B) effettua istruttoria dei progetti in essere e relativi pagamenti in contabilità speciale.

La funzione del Monitoraggio riguarda la verifica della coerenza, completezza e corretta compilazione di Regis, delle relative sezioni rispetto all'avanzamento effettivo dei progetti. In particolare:

- ◆ Ing. Michela Enzo del Settore A1802B supporta il monitoraggio effettuato dal Dipartimento della Protezione Civile dei nuovi progetti, invitando i Soggetti Attuatori ad adempiere alle correzioni o intervenendo direttamente nella correzione di errori materiali in Regis che vengono evidenziati tramite alert.

La funzione della fase dei Controlli riguarda la verifica formale sul 100% delle rendicontazioni di spesa trasmesse dai Soggetti Attuatori, analizzando la correttezza e completezza dei dati e delle informazioni presenti sul sistema ReGIS relative alle spese e procedure esposte a rendicontazione. Inoltre, riguarda la verifica della documentazione probatoria relativa all'avanzamento di spese, target e milestone e controlli sostanziali a campione circa la regolarità delle spese e delle relative procedure rendicontate. In particolare:

- ◆ Dott. Flavio Bakovic (A1813B) effettua i controlli degli interventi di AIPo in Provincia di Torino (n° 1), di AIPo in Provincia di Cuneo (n° 1), degli interventi dei Comuni Dogliani e Monastero di Vasco e Garesio (ponte) in Provincia di Cuneo (n° 3), degli interventi dei Comuni della Città Metropolitana di Torino (n° 1), degli interventi della Città Metropolitana medesima (n° 7) e degli interventi in essere dei Comuni di Bussoleno, Chianocco e Mompantero (n° 21) - in totale 34 controlli;

- ◆ Arch. Diego Dalmaso (A1816B) effettua i controlli degli interventi dei Comuni di Alba, Bagnasco, Battifollo, Cardè, Cortemilia, Entracque, Garessio, Levice, Nucetto, Pagno, Paroldo, Prunetto, Valdieri e Venasca in Provincia di Cuneo (n° 14);
- ◆ Arch. Francesca Davoli (A1817B) effettua i controlli degli interventi dei Comuni della Provincia di Alessandria (n° 10), della Provincia di Asti (n° 3), della Provincia di Alessandria (n° 7) e dell'AIPo di Alessandria (n° 9) - in totale 29 controlli;
- ◆ Dott. Emanuele Porretti (A1817B) effettua i controlli degli interventi dei Comuni in Provincia di Biella (n° 3) e della provincia di Biella (n° 2), degli interventi dei Comuni in Provincia di Verbano-Cusio-Ossola (n° 2) e della Provincia del Verbano-Cusio-Ossola (n° 3), degli interventi dei Comuni in Provincia di Vercelli (n° 4) e della Provincia di Vercelli (n° 2), degli interventi della Provincia di Cuneo (n° 10) e degli interventi in essere del Verbano-Cusio-Ossola (n° 2) - in totale n° 28 controlli.
- ◆ Dott. Francesco La Mastra (A1802B) svolge una funzione di supporto all'attività dei controllori

3.2 Variazioni dell'organigramma/funzionigramma

Per motivi organizzativi e in relazione ai piani di lavoro dei vari Settori Regionali, è stata riscontrata la necessità di apportare delle variazioni al personale impiegato per assolvere i ruoli delegati dal Dipartimento della Protezione Civile all'Amministrazione Attuatrice. L'organigramma e funzionigramma è stato aggiornato con la seguente periodicità:

- 1) Il primo organigramma e funzionigramma è stato approvato con la determinazione dirigenziale n. 1220 del 28 aprile 2023;
- 2) L'organigramma e funzionigramma è stato aggiornato per la sostituzione e il subentro di nuovo personale con la determinazione dirigenziale n. 2871 del 24 novembre 2023;
- 3) Con determinazione dirigenziale n. 1229 del 10.06.2024 è stato approvato il secondo aggiornato con i corsi di formazione del personale, organizzati dal Settore Sviluppo e Capitale umano della Regione Piemonte, in materia di sana gestione finanziaria, prevenzione della corruzione e del conflitto di interessi per il personale;
- 4) Con determinazione dirigenziale n. 2174 del 17.10.2024 è stato ridotto il personale dedicato all'attività di monitoraggio. Tale attività è diventata una mera trasmissione degli alert di Regis ricevuti dai funzionari del Dipartimento ai soggetti attuatori interessati, con cadenza temporale variabile. Contestualmente è emersa la necessità di raccordare il lavoro dei controllori per renderlo più efficiente e efficace. Inoltre, gli aggiornamenti normativi contenuti nelle Circolari del MEF e le continue comunicazioni del DPC hanno comportato la necessità di variare e aggiornare i processi definiti nei provvedimenti precedenti;

Si riscontra, ora, la necessità di variare ulteriormente l'organigramma e funzionigramma per le seguenti motivazioni:

- l'attività di controllo che prevedeva un carico di lavoro maggiore concentrato sul funzionario Flavio Bakovic è stata spartita coinvolgendo un nuovo funzionario, Diego Dalmaso;
- il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 6 dicembre 2024 recante "Criteri e modalità per l'attivazione dei trasferimenti di risorse PNRR" ha introdotto un nuovo metodo per l'erogazione di anticipazioni, trasferimenti intermedi e saldi ai soggetti attuatori, modificando completamente i processi dei pagamenti stabiliti in precedenza;

- ulteriori aggiornamenti del DPC in materia di controlli, titolarità effettiva e conflitto di interessi comportano l'aggiornamento dei relativi processi.

4. Formazione e Competenze del Personale

Il PNRR prevede che tutte le amministrazioni abbiano il requisito di idoneità operativa-amministrativa ovvero siano dotate di personale idoneo per gestire il PNRR.

Si riporta di seguito una tabella riepilogativa con le funzioni attribuite in base alla qualifica professionale e il monte ore settimanale dedicato al PNRR di ciascun funzionario.

Tabella n.1 – Funzione/qualifica professionale dei funzionari

FUNZIONARI	SETTORE	FUNZIONE	QUALIFICA PROFESSIONALE	MONTE ORE SETTIMANALE DEDICATO
Bakovic Flavio	A1813C	Funzionario Tecnico	Laurea in scienze forestali e ambientali	36
Dalmasso Diego	A1816B	Funzionario Tecnico	Laurea in Architettura	20
Biggio Simone	A1802B	Funzionario Amministrativo	Laurea in relazioni internazionali	36
Bosco Paola	A1802B	Funzionario Tecnico	Laurea in ingegneria Ambiente e Territorio	18
Carotti Patrizia	A1802B	Funzionario Amministrativo	Laurea in giurisprudenza Abilitazione Forense	5
Casile Francesca	A1802B	Funzionario Amministrativo contabile	Laurea in economia e commercio Abilitazione all'esercizio dell'attività di Dottore Commercialista e Revisore legale	12
Davoli Francesca	A1817B	Funzionario Tecnico	Laurea in architettura delle costruzioni	36
Enzo Michela	A1802B	Funzionario Tecnico	Laurea in ingegneria civile	12
La Mastra Francesco	A1802B	Funzionario Amministrativo	Laurea giurisprudenza Abilitazione Forense	12

Negri Chiara	A1802B	Funzionario Amministrativo contabile	Laurea in economia e commercio	12
Porretti Emanuele	A1817B	Funzionario Tecnico	Laurea in ingegneria ambiente e territorio	36
Toro Giuliana	A1802B	Funzionario Amministrativo	Diploma di istituto tecnico per le attività sociali	28
Volpe Graziano	A1802B	Dirigente	Laurea in Architettura	12

Il PNRR prevede che tutte le amministrazioni abbiano personale con requisiti minimi tali da garantire il rispetto del Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e quanto previsto dall'art. 22 del regolamento (UE)2021/241, in materia di prevenzione di sana gestione finanziaria, assenza di conflitti di interessi, di frodi e corruzione ovvero che il personale abbia frequentato corsi in queste materie. Di seguito si riporta la tabella con le conoscenze richieste per il personale che lavora sul PNRR.

Tabella n.2 – Competenze Specifiche dei Funzionari richieste dal PNRR – corsi, master supplementari alla formazione scolastica classica

FUNZIONARI	SANA GESTIONE FINANZIARIA	ANTI-CORRUZIONE	CONFLITTO DI INTERESSE
Bakovic Flavio	La sana gestione finanziaria (nella gestione dei fondi europei) del 14.09.2023	La prevenzione della corruzione nella PA del 18/10/2023	Il conflitto di interessi del 12/09/2023
Biggio Simone	Master in Project Management - Sole24Ore Business School - 2021	La prevenzione della corruzione nella PA del 18/10/2023	Il conflitto di interessi del 12/09/2023
Dalmasso Diego	-	Promozione dei temi della legalità, dell'etica pubblica e contrasto alla corruzione e alle infiltrazioni mafiose del 20/05/2024	-
Bosco Paola	La sana gestione finanziaria (nella gestione dei fondi europei) del 14.09.2023	La prevenzione della corruzione nella PA del 18/10/2023	Il conflitto di interessi del 12/09/2023
Carotti Patrizia	La sana gestione finanziaria (nella gestione dei fondi europei) del 14.09.2023	Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali	Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali

Casile Francesca	La sana gestione finanziaria (nella gestione dei fondi europei) del 14.09.2023	Anticorruzione e trasparenza del 27.10.2020	Codice di comportamento del 22.02.2016
Davoli Francesca	La sana gestione finanziaria (nella gestione dei fondi europei) del 14.09.2023	La prevenzione della corruzione nella PA del 18/10/2023	Il conflitto di interessi del 12/09/2023
Enzo Michela	Gestione Finanziaria e sistemi di controllo del 23.10.2017	Anticorruzione e trasparenza del 27.10.2020	Codice di comportamento del 22.02.2016
La Mastra Francesco	La sana gestione finanziaria (nella gestione dei fondi europei) del 14.09.2023	Master di II livello di diritto amministrativo del 22.02.2022	Master di II livello di diritto amministrativo del 22.02.2022
Negri Chiara	Corso di specializzazione post laurea in Gestione delle Pubbliche Amministrazioni	Anticorruzione e trasparenza del 27.10.2020	Codice di comportamento del 22.02.2016
Porretti Emanuele	La sana gestione finanziaria (nella gestione dei fondi europei) del 14.09.2023	La prevenzione della corruzione nella PA del 18/10/2023	Il conflitto di interessi del 12/09/2023
Toro Giuliana	La sana gestione finanziaria (nella gestione dei fondi europei) del 14.09.2023	Anticorruzione e Trasparenza del 27.10.2020	Codice di comportamento del 22.02.2016
Volpe Graziano	La sana gestione finanziaria (nella gestione dei fondi europei) del 14.09.2023	La prevenzione della corruzione nella PA del 18/10/2023	Il conflitto di interessi del 12/09/2023

Tutti i funzionari, eccetto Diego Dalmasso, hanno partecipato alla giornata formativa del 26.10.2023 avente ad oggetto “PNRR_il sistema dei controlli dei soggetti attuatori” svolta dal Dott. Alessio Micale. Il funzionario Diego Dalmasso, introdotto con questo organigramma nell'attività di funzionario controllore, verrà istruito adeguatamente per svolgere compiutamente il proprio lavoro.

In materia di rischio corruttivo e di trasparenza si rinvia al Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) del triennio 2025-2027, approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 38-1162 del 26 maggio 2025. In particolare al Capitolo 2.3 RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA, da pag 60 a pag 80 “L’attenzione alle misure e agli obiettivi del PNRR” si fa esplicito riferimento alle attività messe in atto per prevenire la corruzione all’interno delle unità organizzative della Regione Piemonte

5. Processi e ruoli

Il PNRR richiede la strutturazione di nuovi processi non abitualmente utilizzati in precedenza per la gestione di fondi statali, regionali e europei.

Si ritiene necessario standardizzare i nuovi processi che sono migliorabili e modificabili per renderli più idonei al concreto operato, utilizzando i diagrammi di flusso per la schematizzazione.

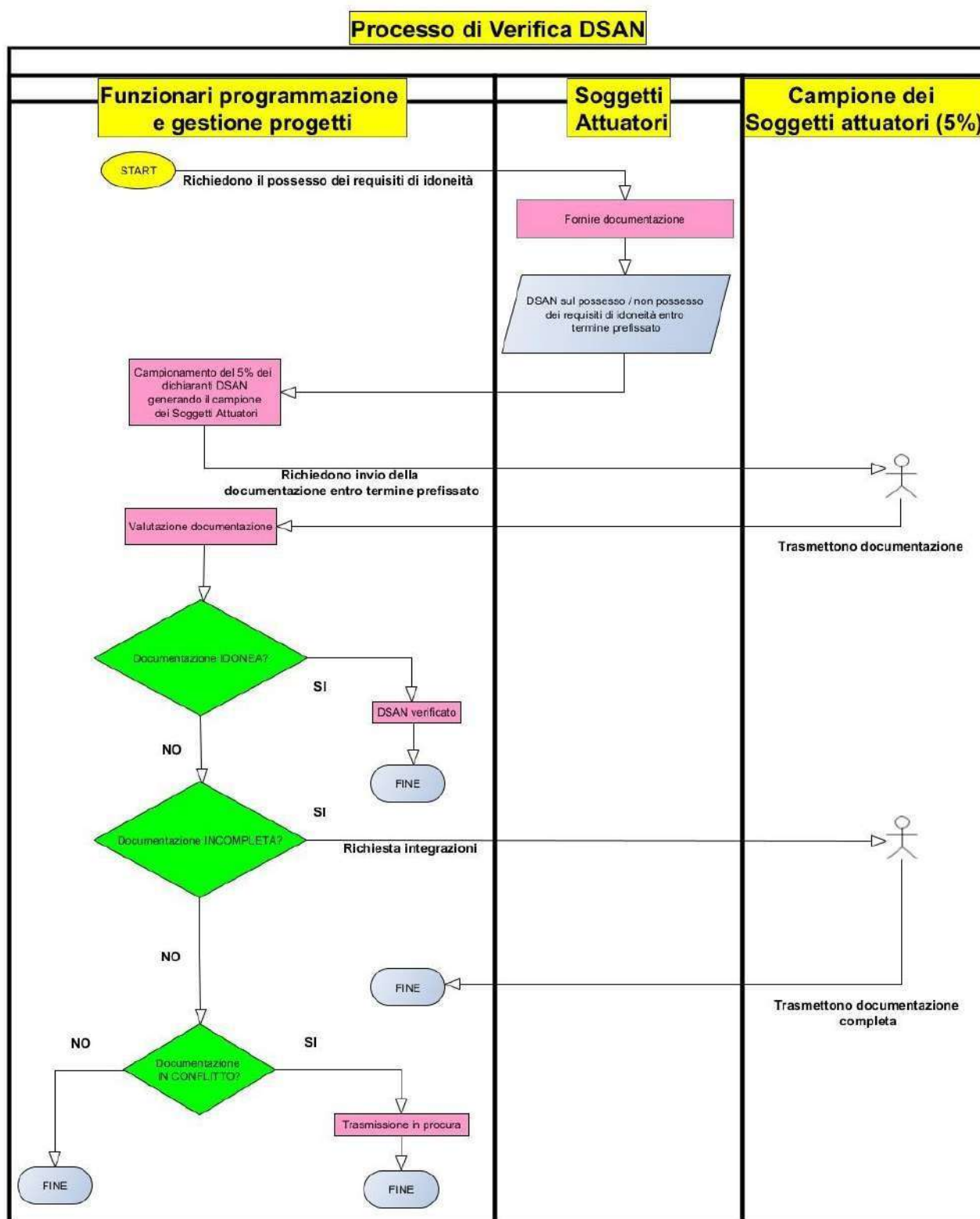
5.1 Schema processo di verifiche DSAN di possesso dei requisiti

Il PNRR prevede l'introduzione massiccia di dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà (DSAN), in qualità di autocertificazioni rispetto a vari temi: titolarità effettiva, conflitto di interessi, parità di genere e lavoro giovanile, requisiti d'idoneità e assenza doppio finanziamento.

In particolare, il Settore Infrastrutture e pronto intervento raccoglie le DSAN dei soggetti attuatori relative al possesso/non possesso dei requisiti di idoneità e ne verifica la veridicità con controlli a campione del 5%. La verifica dei requisiti di idoneità riguarda:

- il possesso/non possesso della capacità economico-finanziaria;
 - il possesso/non possesso della capacità operativa e amministrativa;
 - il possesso/non possesso di requisiti minimi tali da garantire il rispetto del Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e quanto previsto dall'art. 22 del regolamento (UE) 2021/241, in materia di prevenzione di sana gestione finanziaria, assenza di conflitti di interessi, di frodi e corruzione.
- Il soggetto attuatore nel rendere la dichiarazione deve conservare la documentazione comprovante la dichiarazione medesima che può essere oggetto di verifica. Il Settore Infrastrutture e Pronto intervento ha messo in atto le seguenti contromisure nel caso in cui i soggetti attuatori non siano in possesso di alcuni dei requisiti richiesti.

Diagramma n. 2



Nel caso del non possesso della capacità economico-finanziaria del soggetto attuatore, il Settore ha previsto un anticipo del 20% aggiuntivo rispetto al 10% stabilito dal PNRR; nel caso del non possesso della capacità operativa e amministrativa, il Settore ha previsto un supporto nella compilazione delle check-list relative agli affidamenti e ai pagamenti; nel caso del non possesso del PIAO, il Settore concede ai soggetti attuatori un tempo fino al 31.12.2024 per l'approvazione dello stesso.

Per la verifica delle DSAN rese dai soggetti attuatori relative all'assenza del doppio finanziamento si rinvia al paragrafo *5.5 Processo verifica doppio finanziamento e verifica DSAN*.

5.2 Schema processo verifica DNSH

Il PNRR prevede per la missione 2, componente 4, sub investimento 2.1b il raggiungimento del DNSH = 100%. A tale fine sono state predisposte le "indicazioni DNSH e verifiche di impatto ambientale", i cui contenuti rispondono ai quesiti della check-list n° 5.

A valle della fase di selezione dei progetti sono stati pianificati, in accordo con il Settore Valutazioni ambientali e procedure integrate della Direzione Ambiente, Energia e Territorio, sulla base delle schede progetto, degli ipotetici iter procedurali ambientali raggruppabili nelle seguenti categorie:

- a) Art 6, comma 9 del Dlgs 152/2006. Il proponente presenta una relazione di valutazione preliminare. Entro 30 gg la Regione Piemonte si esprime sulla assoggettabilità alla verifica di VIA per interventi le cui opere potevano incidere sulla conformazione dell'alveo
- b) autorizzazione idraulica per progetti di manutenzione straordinaria del corso d'acqua;
- c) Art 19 Dlgs 152/2006 - verifica di assoggettabilità a VIA. Il proponente presenta il progetto di fattibilità tecnica economica e lo studio di impatto ambientale sul portale regionale <http://www.sistemapiemonte.it/cms/privati/ambiente-e-energia/servizi/540-valutazioni-ambientali>.
La Regione Piemonte ha 5 giorni per analizzare la documentazione. Segue la fase di pubblicazione della durata di 30 giorni e la fase istruttoria della durata di 45 giorni. Il procedimento si conclude con determina dirigenziale di assoggettabilità o meno alla VIA. Tale procedimento è stato proposto per gli interventi incidenti sui corsi d'acqua più complessi.
- d) valutazione di incidenza per i progetti ricadenti in aree parco, ZPS, ZSC, IBA e zona salvaguardia del bosco;
- e) nessun procedimento ambientale

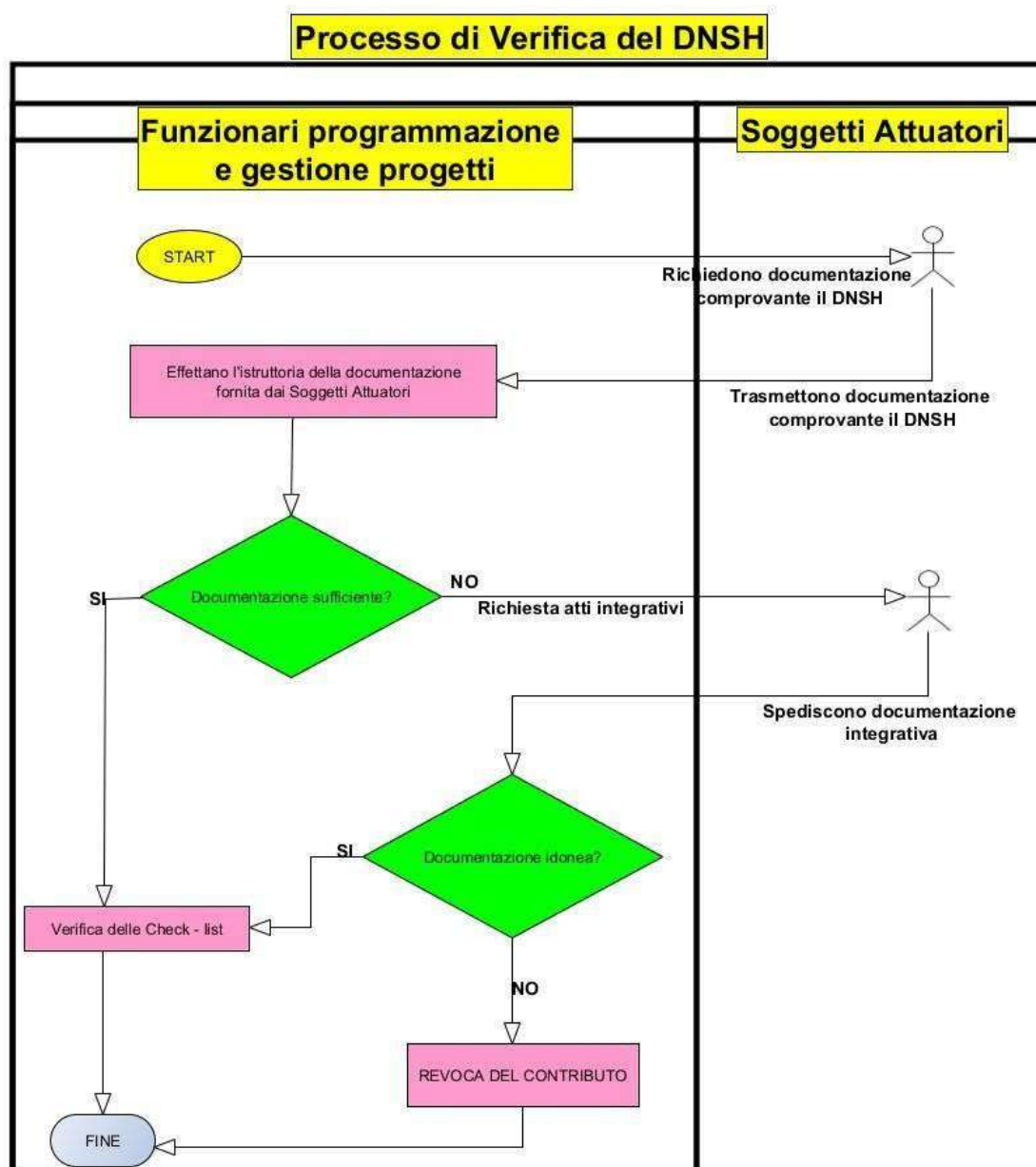
I professionisti incaricati dei progetti hanno poi successivamente confermato o meno gli iter procedurali ipotizzati.

Il 25 ottobre 2022 il Settore Infrastrutture e pronto intervento ha trasmesso a tutti i soggetti attuatori, con l'invito a diffondere il documento a tutti i professionisti incaricati, un documento "*indicazioni DNSH*" che contiene le indicazioni ambientali sia amministrative che tecniche a cui i professionisti dovevano ottemperare per assolvere ai vari temi elencati nella check-list n° 5. Nel documento "*indicazioni DNSH*" iniziale si era ipotizzato che la check-list n° 5 fosse compilata dal Settore Infrastrutture e pronto intervento. Poi si è optato per istruire i soggetti attuatori con corsi riguardanti la compilazione delle varie check-list, tra cui anche la check-list n° 5, mantenendo in capo al Settore un ruolo di verifica della corretta compilazione.

Il processo definito nel presente atto si riferisce alla verifica della check-list n° 5 in fase di rendicontazione. I funzionari che effettuano l'istruttoria per la liquidazione della spesa e che controllano che gli atti caricati dai soggetti attuatori su Regis (Dott. Simone Biggio e Sig. Giuliana Toro) trasmettono la check-list n° 5 alla funzionaria che si occupa della verifica dell'applicazione del principio DNSH (ing. Paola Bosco) seguendo il processo rappresentato nel diagramma 3.

La medesima funzionaria, a conclusione dei lavori, contatta i soggetti attuatori per raccogliere la documentazione utile per la redazione della relazione conclusiva DNSH che dimostra l'assolvimento delle indicazioni progettuali in materia ambientale e di riduzione del rischio residuo.

Diagramma n. 3



5.3 Schema processo dei controlli

Il PNRR prevede controlli che riguardano la verifica formale sul 100% dei rendiconti di progetti trasmessi dai Soggetti Attuatori, analizzando la correttezza e completezza dei dati e delle informazioni presenti sul sistema ReGIS relative alle spese e procedure esposte a rendicontazione. Inoltre, il PNRR prevede controlli sostanziali a campione circa la regolarità delle spese e delle relative procedure rendicontate. In materia di controlli l'Amministrazione titolare ha approvato i seguenti documenti e controlli sulla verifica della documentazione probatoria relativa all'avanzamento di spese, target e milestone:

- "Allegato 1 - Istruzioni operative per le attività di controllo sugli interventi del PNRR" del "Manuale dell'Amministrazione Attuatrice" adottato con decreto del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 1887 del 7 luglio 2023;
- "Analisi dei rischi e procedura di campionamento dei controlli amministrativi on desk e in loco in capo alle Amministrazioni attuatrici" approvato con decreto del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 517 del 14.02.2024;
- decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 6 dicembre 2024 recante "Criteri e modalità per l'attivazione dei trasferimenti di risorse PNRR" ha modificato completamente i processi dei pagamenti stabiliti in precedenza, permettendo ai controllori di esaminare in modo continuo la documentazione caricata su Regis;
- nota DPC_PNRR_1591 del 11/01/2024 "Chiarimenti per la compilazione della check list di controllo per le verifiche formali - CL_03_verifiche formali";
- nota DPC_PNRR_34580 del 15/07/2025 "Analisi dei rischi e procedura di campionamento dei controlli amministrativi on desk e in loco in capo alle Amministrazioni Attuatrici. Chiarimenti"

L'Amministrazione Attuatrice, alias "Settore Infrastrutture e pronto intervento", effettua i controlli formali che attengono alla correttezza e completezza dei dati e della documentazione amministrativa, tecnica e contabile probatoria a supporto dell'avanzamento della spesa inserita su Regis e effettua le verifiche sostanziali amministrative-contabili a campione sulla spesa. L'Amministrazione Titolare si occupa delle verifiche dell'avanzamento della spesa, target e milestone.

Il campionamento delle verifiche amministrative on desk e in loco viene effettuato sulla base delle specifiche indicazioni fornite dal Dipartimento della Protezione Civile.

In particolare, i controllori, per effettuare le verifiche formali sul 100% delle domande di rimborso, esposte a rendicontazione, sostenute e realizzate dai soggetti attuatori devono compilare i seguenti documenti: "*CL_03_verifiche formali*".

Inoltre, i controllori per le verifiche amministrative-contabili a campione devono compilare i seguenti documenti:

- "*CL_04_Verifiche amministrativo contabili*";
- "*PNRR_Scheda verifica in loco*" per il sopralluogo in loco. La verifica a campione prevede anche un sopralluogo volto a verificare alcuni aspetti identitari del PNRR come la conservazione dei documenti, la presenza del logo Next generation EU sugli atti, il rispetto della normativa europea e che i lavori devono rispettare il progetto concepito seguendo il principio del DNSH (non arrecare danno all'ambiente).
- "*PNRR_Verbale di sopralluogo*";
- "*PNRR_Esito controllo in loco*".

Inoltre, periodicamente, i controllori si incontrano per effettuare un rendiconto di misura che consiste nel compilare i seguenti documenti:

- "*All. 1 - analisi dei rischi*" effettuata su ciascuna spesa o somma delle spese riferita a ciascuna procedura di affidamento/CIG dei rendiconti di progetto in modo da assegnare punteggi diversi alle variabili "Tipologia di affidamento" e "Esiti dei precedenti controlli" ;
- "*Allegato 2- campione*". L'estrazione del campione avviene sulla base delle regole previste al paragrafo 3.2 del manuale "Analisi dei rischi e procedura di campionamento dei controlli amministrativi on desk e in loco in capo alle Amministrazioni attuatrici" e della nota DPC_PNRR_34580 del 15/07/2025;
- "*All_02_Registro_controlli*" che contiene l'elenco dei rendiconti di progetti che fanno parte del rendiconto di misura;
- "*All.5DF_CL-DF_ACTM_rendiconto-di-Misura*" check list con la quale l'amministrazione attuatrice effettua la verifica di assenza del doppio finanziamento. La compilazione della check list è stata introdotta con nota DPC_PNRR_34379 del 02.07.2024;
- "*All-10_dichiarazione_AA*" con la quale il Settore Infrastrutture e pronto intervento dichiara di aver rispettato gli obblighi contenuti dell'Accordo tra Regione Piemonte e Dipartimento della Protezione Civile del 30 gennaio 2023.

Il Settore Infrastrutture e pronto intervento, in qualità di Amministrazione Attuatrice con determinazione dirigenziale n. 1179 del 12.06.2025 ha stabilito di adottare integralmente i documenti approvati dal Dipartimento della Protezione Civile.

I diagrammi illustrano i processi relativi ai controlli formali (*diagramma n. 4*), ai controlli sostanziali a campione (*diagramma n. 5*) e al rendiconto di misura (*diagramma n. 6*).

Diagramma n. 4

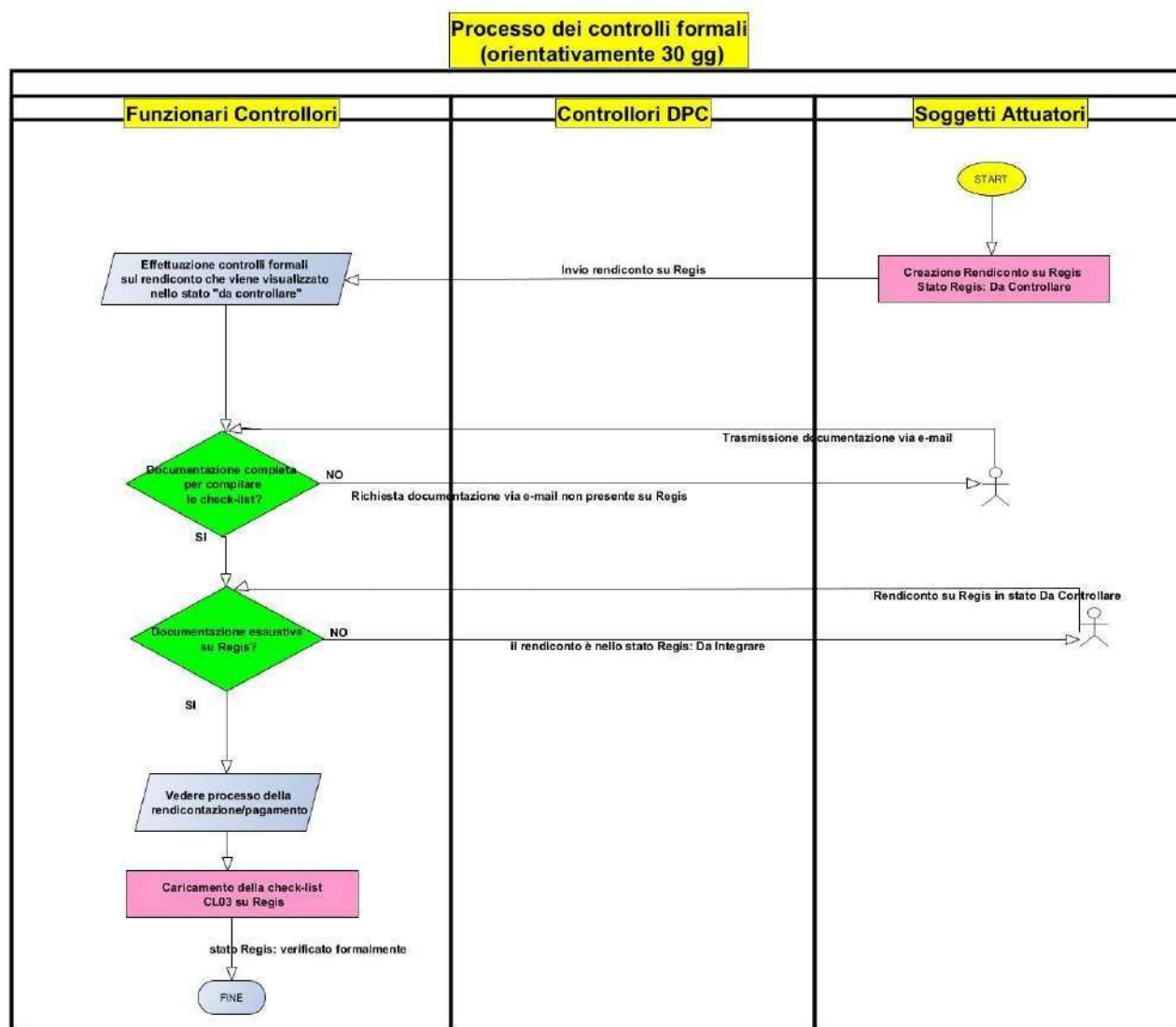


Diagramma n. 5

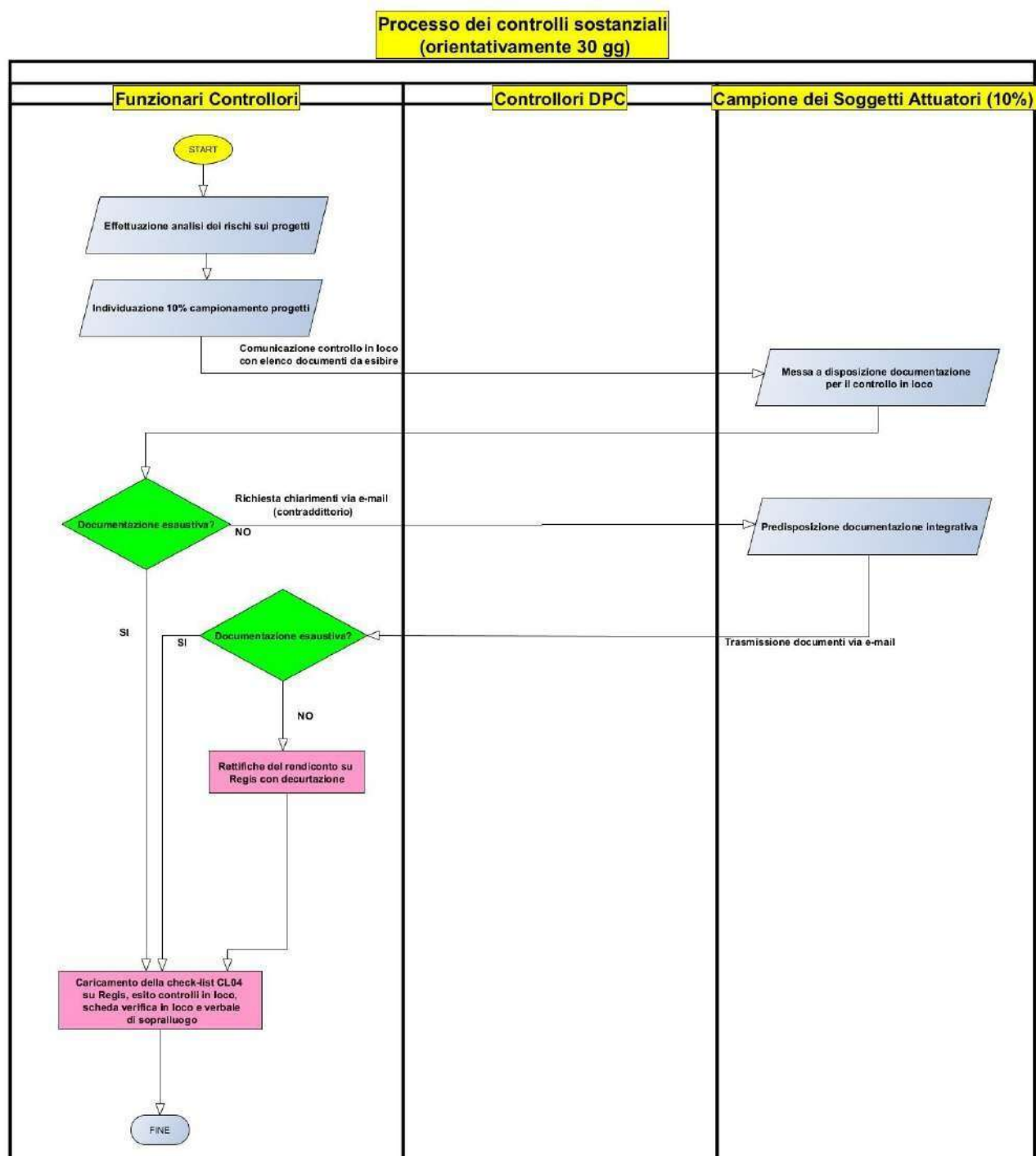
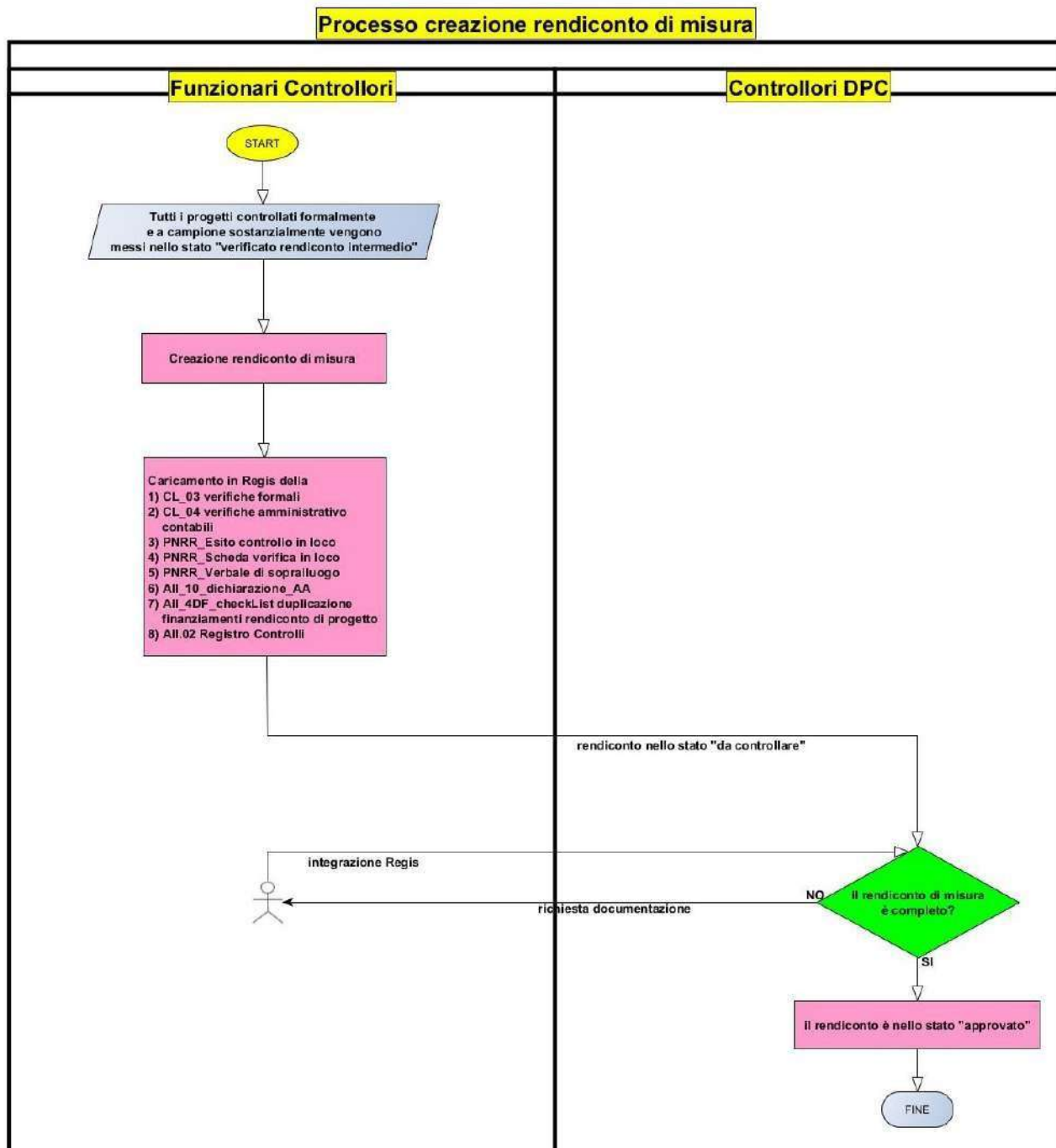


Diagramma n. 6



5.4 Processo istruttoria e liquidazioni

Il processo dei pagamenti della fase preliminare è stato dettagliato nella determinazione dirigenziale n° 1435/A1802B/2023 del 19/05/2023, poi superata dalla determinazione dirigenziale n. 3027 del 7.12.2023 che

prevedeva la rendicontazione in una duplice modalità, sia attraverso l'implementazione della piattaforma Regis che della piattaforma Moon.

Riscontrata l'eccessiva difficoltà di eseguire l'istruttoria, nell'ottica di perseguire il principio delle once *only*, la modalità di rendicontazione è stata sostituita dalla determinazione dirigenziale n. 660 del 25.03.2024 prevedendo l'implementazione unicamente di Regis.

Con determinazione dirigenziale n° 2160/A1802B del 16.10.2024 sono state aggiornate le *Modalità di rendicontazione degli interventi su Regis ed erogazione dei contributi* per i seguenti motivi:

- la sperimentazione delle modalità di rendicontazione degli interventi su Regis ha permesso di introdurre alcune semplificazioni per l'inserimento dei documenti per facilitare i soggetti attuatori;
- Regis ha subito varie evolutive prevedendo nuove funzionalità relative alla rendicontazione dei progetti che coinvolgono sia i soggetti attuatori che i funzionari controllori dell'amministrazione attuatrice;
- il Dipartimento della Protezione Civile con nota n° 34379 del 02.07.2024 ha fornito delle indicazioni relative alla duplicazione dei finanziamenti che riguardano sia i soggetti attuatori che l'amministrazione attuatrice.

Con determinazione dirigenziale n° 308 del 19.02.2025 sono state aggiornate le *Modalità di rendicontazione degli interventi su Regis ed erogazione dei contributi* per i seguenti motivi:

- il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 6 dicembre 2024 recante "Criteri e modalità per l'attivazione dei trasferimenti di risorse PNRR" ha introdotto un nuovo metodo per l'erogazione di anticipazioni, trasferimenti intermedi e saldi ai soggetti attuatori, modificando completamente i processi dei pagamenti stabiliti in precedenza;
- la nota del Dipartimento della Protezione Civile n. DPC-PNRR-3731 del 28/01/2025 che riguarda la "procedura per le modalità operative di gestione dei trasferimenti intermedi", ha introdotto lo snellimento delle procedure di trasferimento delle risorse finanziarie in considerazione della governance dell'investimento che prevede la presenza di un livello intermedio, tra l'Amministrazione titolare e i Soggetti attuatori, rappresentato dalle Amministrazioni attuatrici.

Si riportano di seguito il processo dell'istruttoria e della liquidazione delle richieste di trasferimenti intermedi (*diagramma n. 7*) e dei saldi (*diagramma n. 8*).

Diagramma n. 7

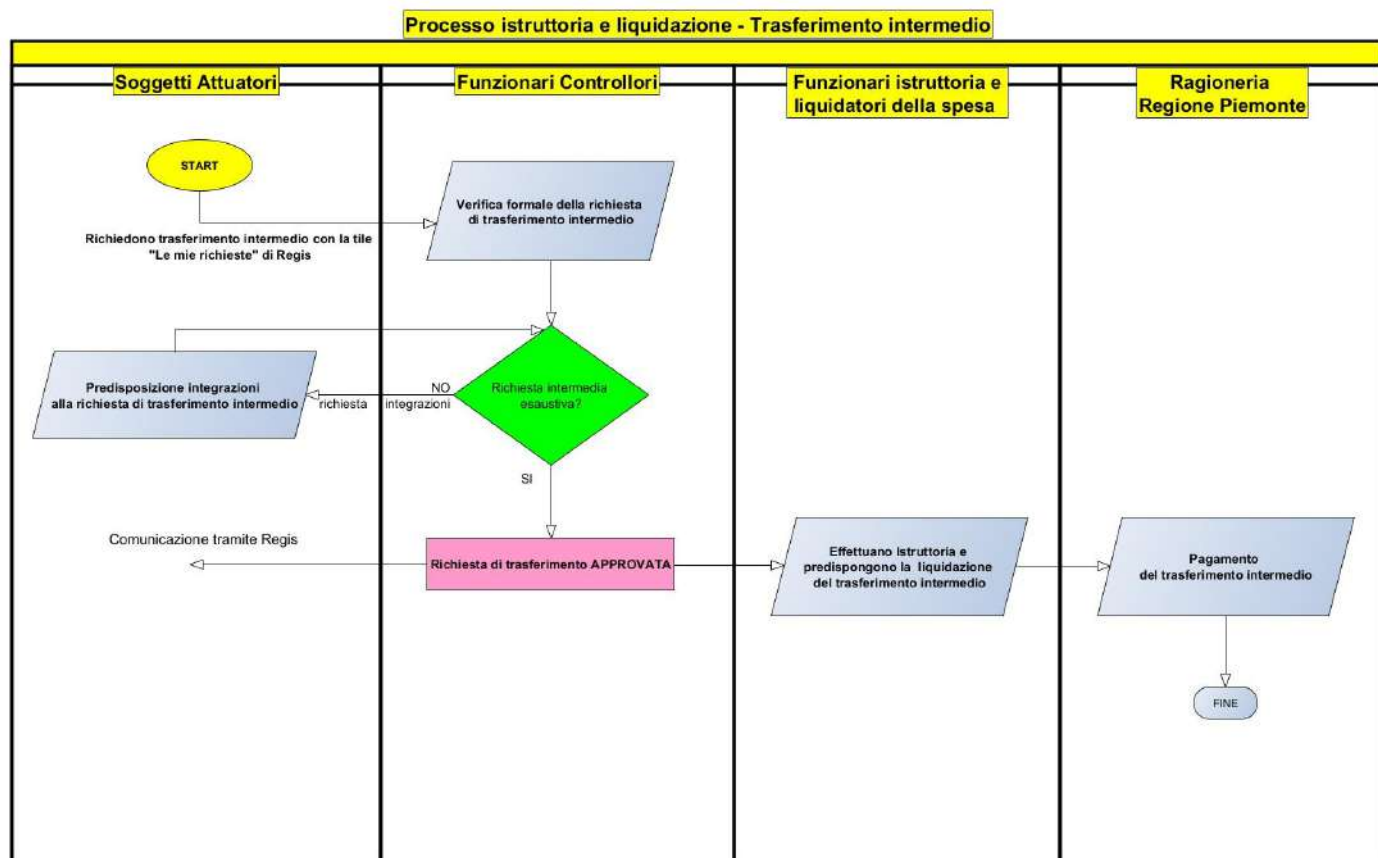
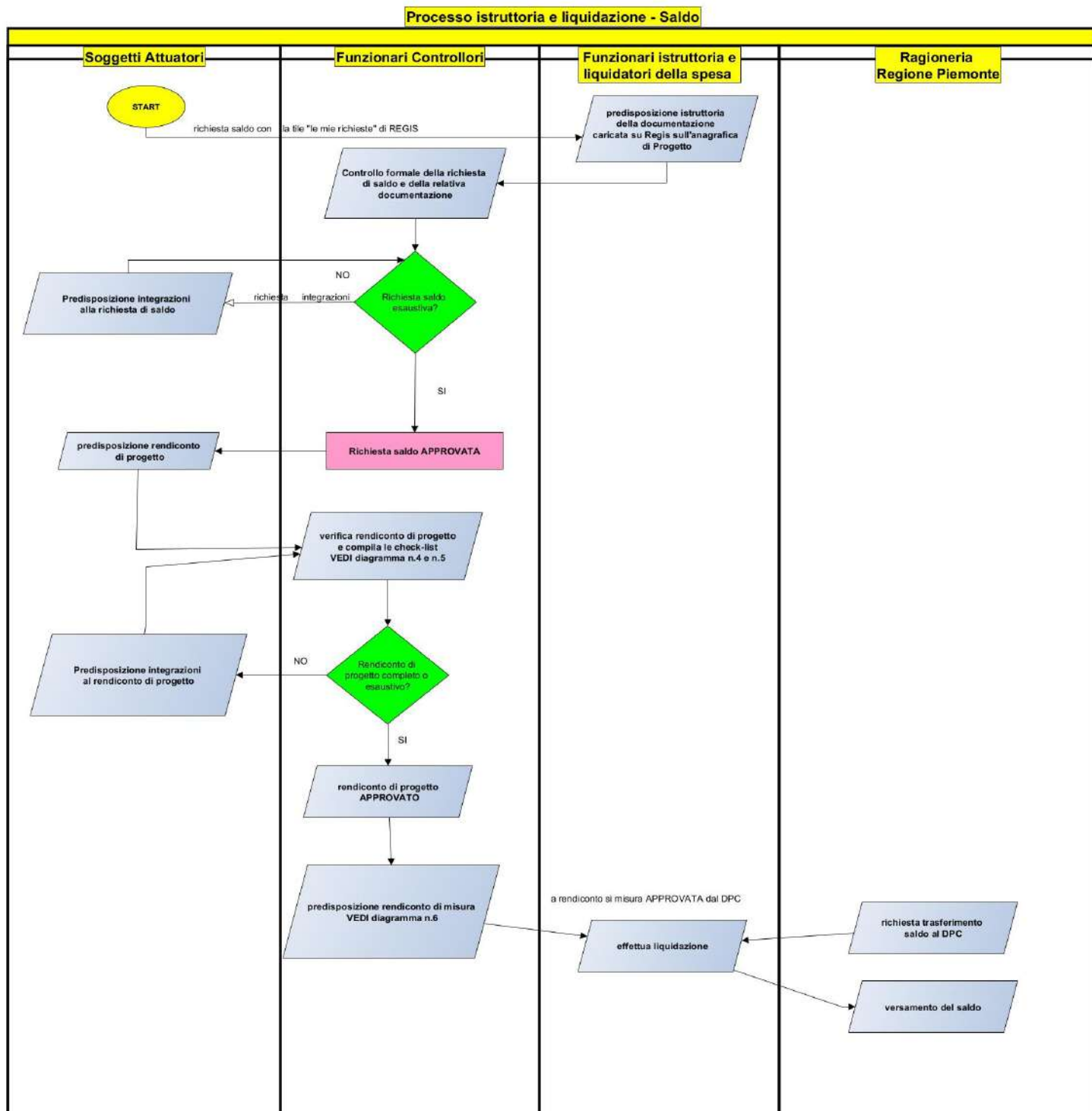


Diagramma n. 8



5.5 Processo verifica doppio finanziamento e verifica DSAN

Nella fase preliminare la verifica del doppio finanziamento è consistita nell'evitare di finanziare progetti che avessero già l'intera copertura finanziaria da altre fonti di finanziamento. Le attività di selezione degli interventi sono state pianificate in modo da evitare che ci fosse qualche sovrapposizione con i finanziamenti concessi con i fondi dell'alluvione ottobre-novembre 2019, alluvione 2020 e finanziamenti con il Ministero dell'Interno come spiegato nel documento *“Relazione di selezione degli interventi”* del 10.01.2023.

Durante la fase progettuale, considerato l'aumento dell'inflazione, i soggetti attuatori hanno ricercato fonti di cofinanziamento per poter attuare compiutamente dei lotti funzionali.

Nel mese di ottobre 2023, nella fase che è coincisa per la maggior parte dei progetti con il periodo precedente alla pubblicazione del bando di gara dei lavori, è stata condotta una verifica sull'assenza del doppio finanziamento attraverso un processo specifico.

Con la verifica dei CUP sulla piattaforma OpenCUP sono stati confrontati i progetti apparentemente simili sui quali sono sorti alcuni dubbi in contraddittorio con i Soggetti Attuatori interessati al fine di:

- assicurarsi che ciascun progetto fosse riconducibile ad un unico CUP e fosse pertanto rendicontabile in modo univoco;
- proporre modifiche al Dipartimento della Protezione Civile nel caso di cofinanziamento comunale, regionale e statale, incluso il FOI (fondo per le opere indifferibili);
- correggere le localizzazioni indicate nella scheda di acquisizione del CUP non coincidenti con le coordinate dei progetti;
- verificare l'assenza di cofinanziamenti europei;
- verificare che i progetti rappresentassero lotti funzionali indipendenti tali da apportare una significativa riduzione del rischio residuo.

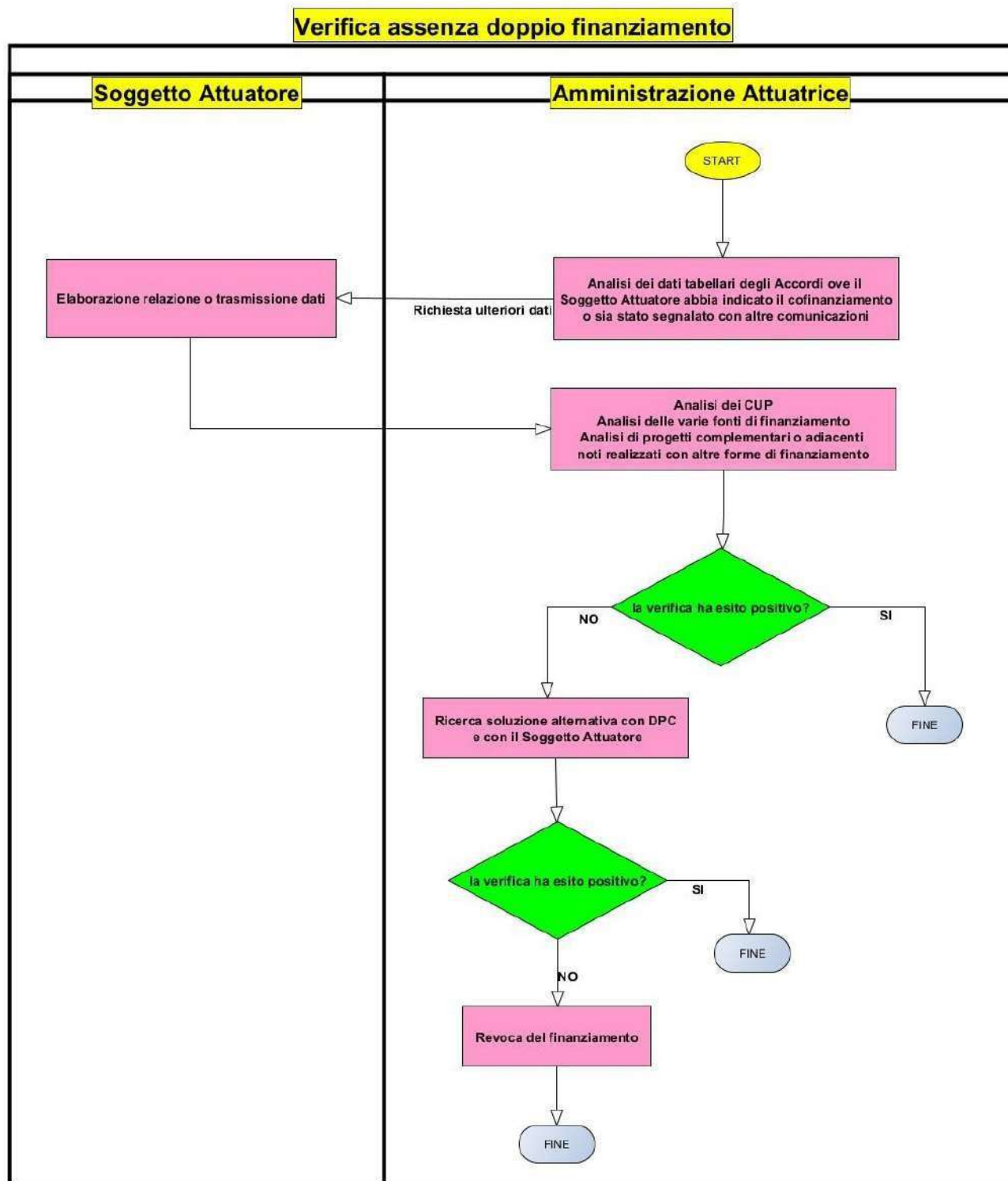
Le verifiche effettuate sono dettagliate nel Diagramma n. 7.

Con la nota DPC-PNRR 34379 del 02 luglio 2024 il Dipartimento della Protezione Civile ha aggiunto delle precisazioni sulle modalità di verifica del doppio finanziamento nel seguente modo:

1) il Soggetto attuatore, per ogni CUP, è tenuto a compilare e firmare digitalmente la dichiarazione *“All.1DF_Dichiarazione-assenza-duplicazione-finanziamenti_fase-di-selezione-dei-progetti.docx”* e a trasmetterla all'Amministrazione attuatrice. Quest'ultima effettuerà una verifica formale sul 100% delle dichiarazioni e compilerà le *“Allegato_2DF_check-list duplicazione dei finanziamenti selezione dei progetti e/o dei soggetti attuatori”* punti 3, 4, 5, 5.1 e l' *“Attestazione delle verifiche effettuate sulla procedura di selezione dei progetti e/o dei soggetti attuatori”*;

2) il Soggetto attuatore è tenuto a compilare e firmare digitalmente anche la dichiarazione *“all.4DF_checklist_duplicazione_finanziamenti_rendiconto di progetto.docx”*. Tale dichiarazione va caricata su Regis nella fase di ogni **rendiconto** di progetto, in corrispondenza del flag *“assenza del doppio finanziamento”*.

Diagramma n. 9



5.6 Processo verifica assenza conflitto di interessi

L'Amministrazione Attuatrice ha recepito il contenuto della Circolare MEF-RGS n° 16 del 28 marzo 2024 in materia dell'assenza del conflitto di interessi aggiornando i modelli delle autodichiarazioni.

In attuazione dell'art. 22, Reg. (UE) 2021/241, partendo dalla definizione di conflitto di interessi che si ha quando un interesse privato, anche non economico, interferisce con le capacità del dipendente ad agire in conformità con gli interessi dell'Ente, compromettendone l'imparzialità e l'oggettività, l'Amministrazione attuatrice ha creato una linea d'azione schematizzabile in due momenti: - azione preventiva per contrastare l'insorgere di conflitti di interessi; - azione di verifica della presenza di conflitti di interessi.

L'azione preventiva è consistita nella frequentazione di corsi dedicati a tale materia nei quali viene messo in evidenza che il conflitto di interessi può insorgere se si verificano entrambe le seguenti condizioni:

- la selezione di soggetti, operatori economici, professionisti o l'indizione di una gara in cui sono noti gli interlocutori dell'amministrazione attuatrice. Il semplice finanziamento di un elenco di progetti a Comuni, Province non implica che i funzionari dei soggetti attuatori debbano fare una dichiarazione di assenza di conflitti di interessi fintanto che non saranno noti i RUP o gli interlocutori effettivi;
- i funzionari dell'Amministrazione attuatrice hanno rapporti finanziari, economici, di lavoro o legami personali con i funzionari del soggetto attuatore tali da influenzare il risultato del proprio lavoro.

Nell'ipotesi in cui il funzionario dell'amministrazione attuatrice manifesti risentimento, astio, pregiudizi oppure ha rapporti di amicizia e frequentazione extra lavorativi con un ipotetico RUP del soggetto attuatore tali da falsare o compromettere il risultato dell'attuazione del progetto, si possono presentare due situazioni:

- caso a) Il dirigente invita con una mail il funzionario ad astenersi dall'occuparsi di quel progetto specifico;
- caso b) Il funzionario si rende conto di non essere obiettivo e segnala con una mail al dirigente la sua difficoltà ad essere obiettivo e corretto nell'esercizio della funzione assegnatagli.

L'azione di verifica viene attuata attraverso il meccanismo della dichiarazione reciproca e consiste in:

- i soggetti attuatori emettono la dichiarazione assenza di conflitto di interessi con la DSAN "All.1COI_Dichiarazione-assenza-conflitto-interessi_T.E._selezione-progetti_nome_cognome" nei confronti del personale dell'amministrazione attuatrice nella fase di selezione dei progetti;
- confronto delle dichiarazioni "All.1COI_Dichiarazione-assenza-conflitto-interessi_T.E._selezione-progetti_nome_cognome" rese dal personale del soggetto attuatore con quelle rese dal personale dell'Amministrazione attuatrice.

I processi di verifica di assenza del conflitto di interessi dell'Amministrazione Attuatrice sono esplicitati nei *Diagrammi 10 e 11*.

Il Dipartimento della Protezione Civile, in qualità di Amministrazione Titolare, con nota n. 30789 del 12 giugno 2024 ha fornito specifici modelli da utilizzare in materia di conflitto di interessi, in linea con la Circolare MEF n. 13 del 28 marzo 2024, tuttavia ha acconsentito che il "Settore Infrastrutture e pronto intervento" utilizzasse anche altri modelli, già predisposti, aventi il medesimo contenuto.

I modelli utilizzati e le attestazioni prodotte in materia di conflitto di interessi dai Soggetti attuatori e dagli operatori economici sono di seguito illustrati:

1) modello "*All.1COI_Dichiarazione-assenza-conflitto-interessi_T.E._selezione-progetti*": l'amministratore dell'Ente dichiara l'amministratore in carica alla data di selezione dei progetti (21.10.2022) e se, alla medesima data, sussistevano o meno situazioni di conflitto di interesse, anche potenziali, con il personale dell'Amministrazione Attuatrice, così come riportato nel diagramma 1 nell'organigramma PNRR, approvato con determinazione dirigenziale n. 1220/A1802B del 28/04/2023;

2) durante la fase di gara, i legali rappresentanti degli operatori economici partecipanti hanno reso una dichiarazione di assenza di conflitto di interessi nei confronti della stazione appaltante. Tale dichiarazione è stata resa tramite la compilazione del Documento di Gara Unico Europeo (*DGUE*) oppure tramite una *DSAN*. Il PNRR prevede che tale dichiarazione sia resa anche dai titolari effettivi, se soggetti diversi dai partecipanti alla gara, anche con un unico modello che assolve sia alla *DSAN* sul conflitto di interessi che sulla titolarità effettiva;

3) il personale del Soggetto attuatore o della stazione appaltante esterna, nonché ogni eventuale soggetto esterno coinvolto nella procedura di gara ha reso, per ogni singola gara, al momento dell'assegnazione dell'incarico, una dichiarazione di assenza di conflitto di interessi rispetto al titolare effettivo. Il Soggetto attuatore può aver utilizzato i modelli già in uso nella propria amministrazione per le procedure di gara già espletate entro la data della Circolare n° 13 del 28/03/2024 che sono considerate valide. Se tale dichiarazione non è stata resa da tutti i soggetti o non ha soddisfatto gli stessi requisiti, il Soggetto Attuatore poteva utilizzare il modello "*All.2COI_Dichiarazione-assenza-conflitto-interessi_personale-AC_SA*".

4) Il Soggetto Attuatore per ogni singola procedura di gara ha effettuato le verifiche formali sul 100% delle dichiarazioni di assenza di conflitti di interessi rilasciate dal personale coinvolto dell'Amministrazione medesima. Inoltre, il Soggetto Attuatore per ogni singola procedura di gara ha effettuato verifiche formali sul 100% delle dichiarazioni di assenza di conflitti di interessi rilasciate dagli operatori economici partecipanti verificandone la completezza e la coerenza rispetto alle previsioni del bando. Al termine delle verifiche, il soggetto attuatore compila la check-list "*All.3COI_Check-list-conflitto-di-interessi-procedura-di-gara_SA*".

Il "Settore Infrastrutture e pronto intervento", con nota n. 58184 del 06 dicembre 2024, integrata con nota n. 834 del 10 gennaio 2025, ha comunicato le disposizioni per la compilazione di *DSAN* e check-list in materia di conflitto di interessi ai soggetti attuatori di cui al D.C.D.P.C. rep. n. 2777 del 21 Ottobre 2023.

L'Amministrazione Attuatrice, costituita dal personale della "Direzione Opere Pubbliche, difesa del suolo, protezione civile, trasporti e logistica" effettua verifiche e controlli formali sulle *DSAN* e sulle Check-list relative al conflitto di interessi nel seguente modo:

a) i funzionari controllori dell'Amministrazione Attuatrice controllano il 100% delle check-list "*All.3COI_Check-list-conflitto-di-interessi-procedura-di-gara_SA*" e le *DSAN* ad essa collegate nella fase di rendiconto;

b) un funzionario dell'Amministrazione Attuatrice che si è occupato della fase di selezione dei progetti effettua il controllo formale di un campione del 5% delle "*All.1COI_Dichiarazione-assenza-conflitto-interessi_T.E._selezione-progetti*" trasmesse via PEC dai Soggetti Attuatori. Il processo di verifica di assenza del conflitto di interessi è esplicitato nel *Diagramma 12*.

Diagramma 10

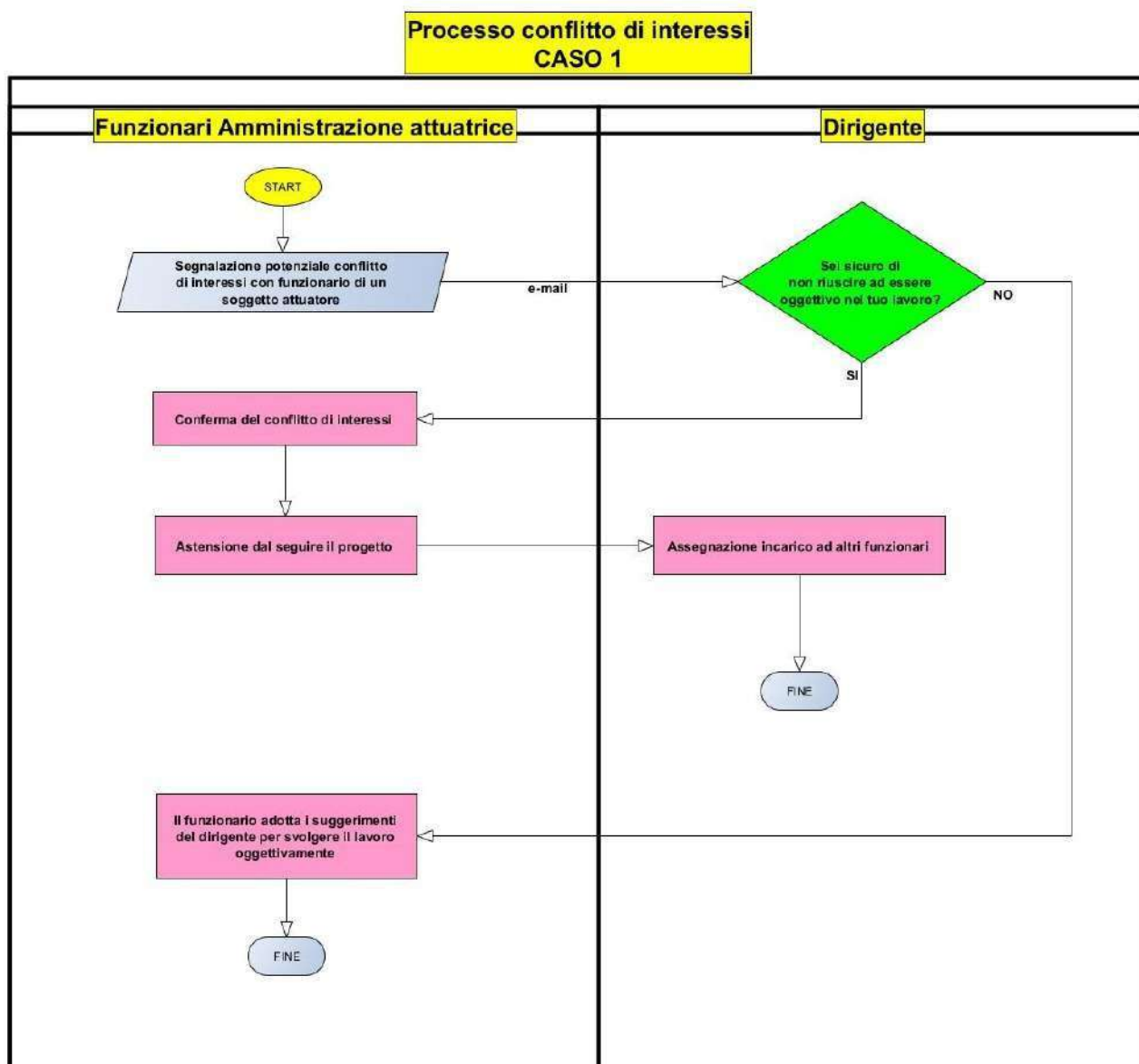


Diagramma 11

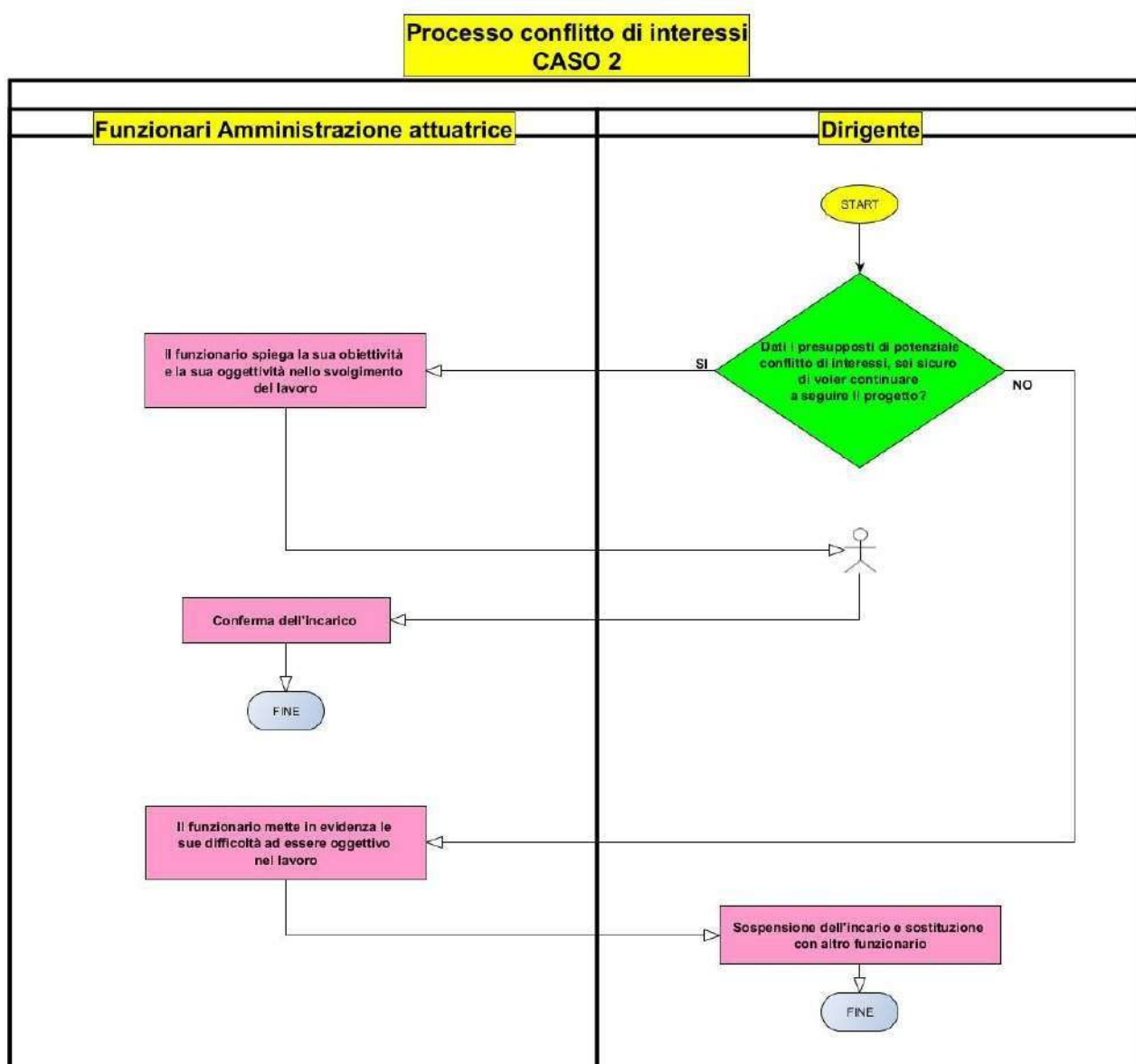
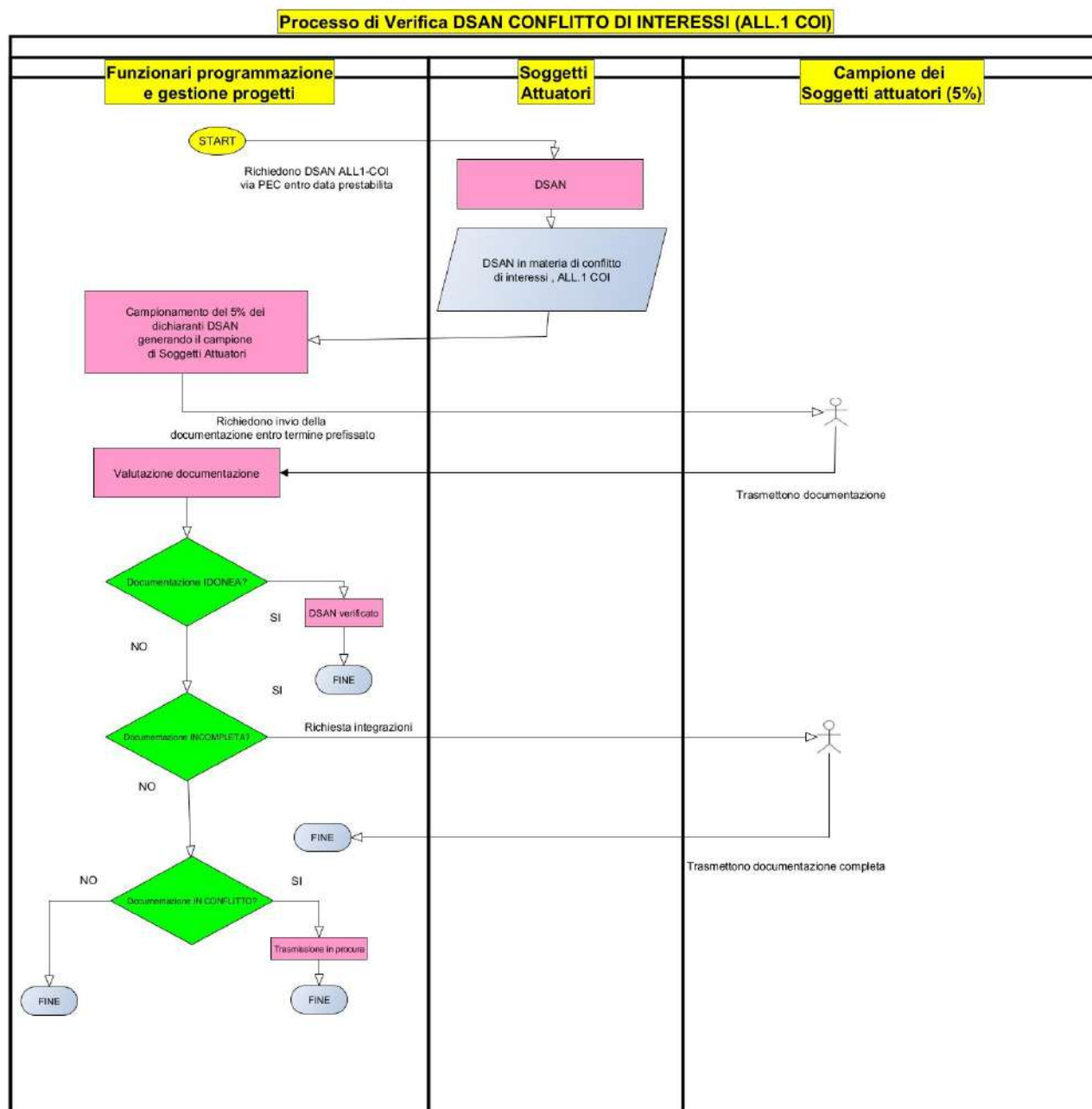


Diagramma n. 12



5.7 Processo verifica titolarità effettiva

Il concetto di titolarità effettiva ha acquisito una rilevanza cruciale nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) per garantire la trasparenza, prevenire frodi, corruzione, riciclaggio di denaro e conflitti di interesse. L'obiettivo è tracciare l'utilizzo dei fondi europei e assicurare che i beneficiari finali siano chiaramente identificati.

I riferimenti normativi sono:

- Regolamento (UE) 2021/241: Il regolamento che istituisce il Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza, all'articolo 22, stabilisce specifici obblighi per gli Stati membri al fine di tutelare gli interessi finanziari dell'Unione. Questo include la necessità di disporre di sistemi di controllo efficaci per prevenire, individuare e correggere frodi, corruzione e conflitti di interesse. È il punto di partenza normativo che impone la rilevazione della titolarità effettiva per i progetti finanziati dal PNRR;
- Decreto Legislativo 21 novembre 2007, n. 231: conosciuto come "normativa antiriciclaggio", definisce il "titolare effettivo" come la persona fisica per conto della quale è realizzata un'operazione o un'attività. Nel caso di entità giuridiche, si tratta della persona o delle persone fisiche che possiedono o controllano l'entità o ne risultano beneficiarie. Questa normativa costituisce la base per i criteri di individuazione del titolare effettivo;
- Circolare RGS-MEF n. 27 del 15 settembre 2023: detta le linee guida che forniscono indicazioni operative precise sulla rilevazione e la verifica della titolarità effettiva, specificando le modalità di acquisizione dei dati e i controlli che i soggetti attuatori devono effettuare.

L'individuazione del titolare effettivo, in conformità con la normativa antiriciclaggio, si basa su tre criteri che si applicano in sequenza:

1. Criterio dell'assetto proprietario: si considera titolare effettivo chi possiede, direttamente o indirettamente, una partecipazione superiore al 25% del capitale sociale della società.
2. Criterio del controllo: se il criterio precedente non permette di individuare il titolare effettivo, si ricerca la persona o le persone fisiche che, attraverso il possesso della maggioranza dei voti o vincoli contrattuali, esercitano un'influenza dominante sulla gestione della società.
3. Criterio residuale: nel caso in cui nessuno dei due criteri precedenti sia applicabile, il titolare effettivo viene individuato nella persona che ricopre la carica di rappresentante legale, amministratore o direttore della persona giuridica.

Per i soggetti pubblici, il titolare effettivo è identificato nel dirigente apicale dell'Amministrazione o nel legale rappresentante dell'ente, responsabile dell'attuazione del progetto finanziato.

L'individuazione del titolare effettivo è anche un obbligo per tutti gli operatori economici che partecipano a bandi e procedure di gara finanziati con fondi PNRR. Questi soggetti devono fornire una dichiarazione sostitutiva che attesti la titolarità effettiva.

Per gli operatori economici, il titolare effettivo è la persona o le persone fisiche che, in ultima istanza, possiedono o controllano il cliente e/o le persone fisiche per conto delle quali è realizzata un'operazione o un'attività.

Il Dipartimento della Protezione Civile, in qualità di amministrazione titolare, con nota n. 30582 del 12 giugno 2024 ha fornito specifici modelli da utilizzare per la rilevazione delle titolarità effettive, tuttavia ha acconsentito che i Soggetti Attuatori avessero utilizzato modelli, già predisposti, aventi il medesimo contenuto per le procedure di gara.

I modelli utilizzati e le attestazioni prodotte in materia di conflitto di interessi dai Soggetti attuatori e dagli operatori economici sono di seguito illustrati:

1) modello "*Allegato 1*" - *Comunicazione dei dati sulla titolarità effettiva per gli Enti Pubblici*": il soggetto attuatore dichiara il titolare effettivo dell'ente pubblico (Comune/Provincia/CMTO/AIPo), che viene individuato nel rappresentante legale dell'ente (Sindaco/Presidente della Provincia/CMTO/AIPo), in carica nella fase di selezione dei progetti, coincidente con la data del decreto del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 2777 del 21/10/2022. A tale documento vanno allegati il documento d'identità e il codice fiscale del dichiarante e del titolare effettivo e l'atto di insediamento del legale rappresentante;

2) modello "*allegato 2*" *titolarità effettiva enti privati*": l'operatore economico dichiara il titolare effettivo, individuato nel rappresentante legale o nel titolare, secondo i criteri sopra elencati in carica nella fase di selezione dei progetti, coincidente con la data del decreto del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 2777 del 21/10/2022;

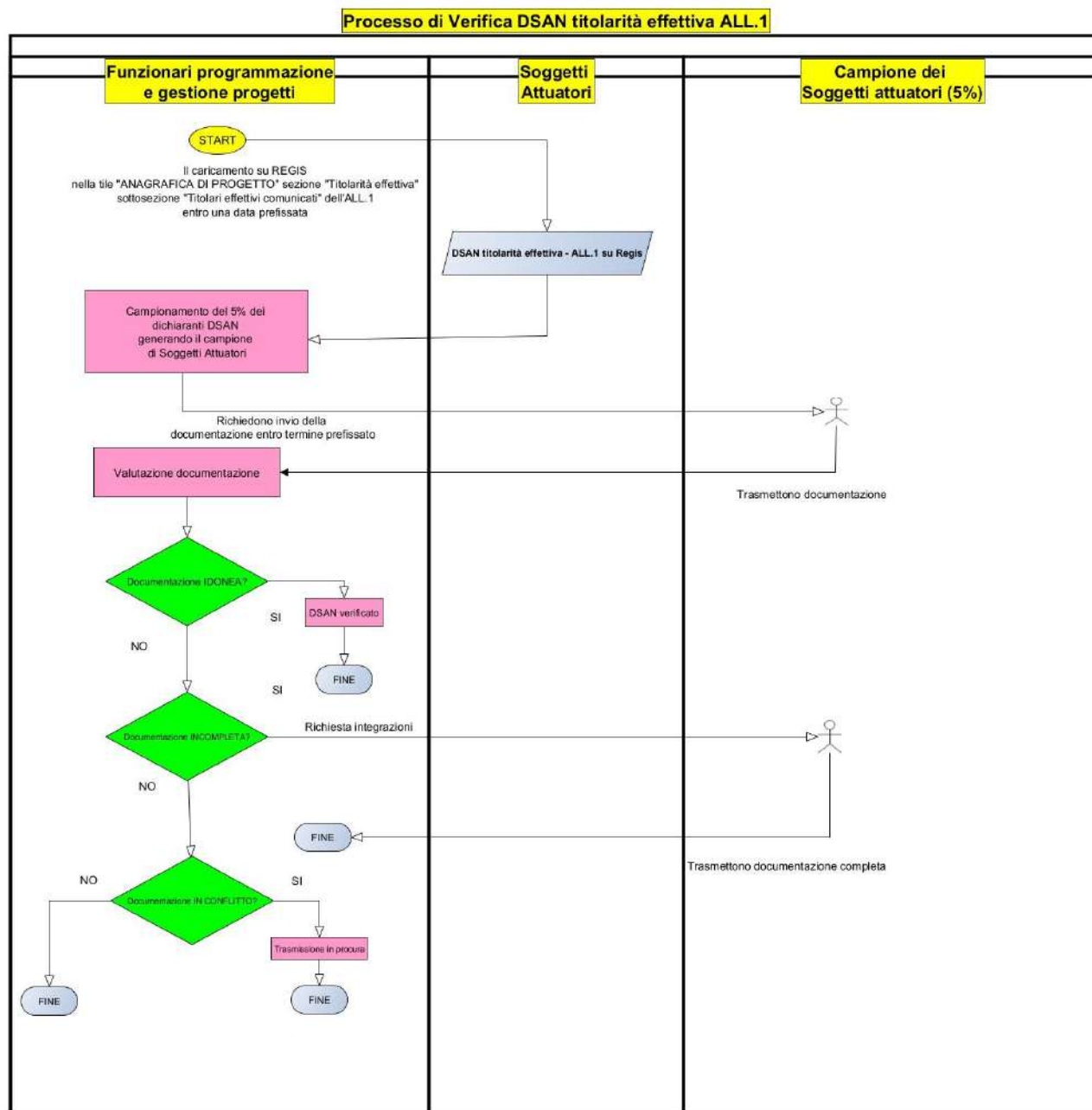
3) durante la fase di gara, i legali rappresentanti degli operatori economici partecipanti hanno reso una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà dichiarando i titolari effettivi. Tale dichiarazione è stata resa tramite la compilazione del Documento di Gara Unico Europeo (*DGUE*) oppure tramite una *DSAN*. Il Soggetto attuatore tramite l'"*Attestazione delle verifiche effettuata sulla procedura di gara*" attesta la verifica della *DSAN* resa dall'operatore economico.

Il "Settore Infrastrutture e pronto intervento", con e-mail del 05 marzo 2025 e nota n. 23247 del 21 maggio 2025, ha comunicato le disposizioni per la compilazione di *DSAN* e check-list in materia di titolarità effettiva ai soggetti attuatori di cui al D.C.D.P.C. rep. n. 2777 del 21 Ottobre 2022.

L'Amministrazione Attuatrice, costituita dal personale della "Direzione Opere Pubbliche, difesa del suolo, protezione civile, trasporti e logistica" effettua verifiche e controlli formali sulle *DSAN* relative alla titolarità effettiva nel seguente modo:

- a) i funzionari controllori controllano il 100% delle *DSAN* della titolarità effettiva collegate alla fase di rendiconto e allegato 2" *titolarità effettiva enti privati*;
- b) un funzionario che si è occupato della fase di selezione dei progetti, effettua il controllo formale di un campione del 5% dell' "*Allegato 1*" - *Comunicazione dei dati sulla titolarità effettiva per gli Enti Pubblici*". Il controllo viene effettuato secondo il processo illustrato nel *Diagramma n. 13*.

Diagramma n. 13



6. Obiettivi dell'Amministrazione Attuatrice – raggiungimento target e milestone

Uno dei target fondamentali della misura M2C4I2.1b è il raggiungimento del DNSH = 100%, di cui si è parlato al punto 5.2 *Schema processo verifica DNSH*

I target della misura M2C4I2.1b stabiliti in sede europea da conseguire entro giugno 2026 sono i seguenti:

- Milestone M2C4-12 – UE

Conseguito attraverso l'adozione della nota DPC n. 48239 del 09.11.2021 recante l'assegnazione delle risorse alle Regioni e Province autonome a valere sui progetti in essere e sui nuovi progetti e a cui segue l'approvazione e pubblicazione, sul sito istituzionale del Dipartimento della Protezione Civile, dei piani di intervento presentati da ciascuna Regione o Provincia autonoma sia per i progetti in essere che per i nuovi progetti, entro il quarto trimestre 2021;

- Target M2C4-13 – UE

Completamento degli interventi di tipo E e D, ai sensi dell'art.25 comma 2 del D.Lgs del 2 gennaio 2018 n. 1, che prevede la completa realizzazione di tutti gli interventi finalizzati al ripristino di strutture e infrastrutture pubbliche danneggiate entro il quarto trimestre 2025.

Quest'ultimo target prevede la conclusione dei lavori con verbale di fine lavori entro il 31 dicembre 2025.

Inoltre, il comma 4 dell'articolo 29 del decreto-legge n. 13 del 24 febbraio 2023, che ha modificato l'art. 3 del DPCM del 23 agosto 2022, stabilisce i seguenti target procedurali italiani:

- a) pubblicazione bandi di gara ovvero avvio della procedura di affidamento: entro il 30 novembre 2023;
- b) stipula del contratto di appalto lavori: entro il 31 marzo 2024;
- c) inizio effettivo dei lavori con verbale consegna lavori: entro il 15 aprile 2024;
- d) conclusione dei lavori con verbale di fine lavori: entro il 31 dicembre 2025;
- e) chiusura dei pagamenti: entro il 30 giugno 2026.

Il Dipartimento della Protezione Civile ha concesso su richiesta motivata dell'Amministrazione Attuatrice proroghe puntuali rispetto ai target italiani.

La misura M2c4i2.1b prevede il raggiungimento del target climatico. I soggetti attuatori confezionano il documento "relazione conclusiva DNSH" che contiene al suo interno la valutazione dell'indicatore climatico articolato nei seguenti punti:

- 1) valutazione dei rischi connessi al clima (es. inondazioni) e l'identificazione di soluzione adattative;
- 2) destinazione a recupero del 70 % dei rifiuti da costruzione/demolizione, eventualmente prodotti;
- 3) ubicazione dell'intervento in prossimità o all'interno di un'area protetta (Ramsar, Rete natura 2000, Riserve naturali, Parchi, etc.).

La verifica consiste nel confrontare l'operato del soggetto attuatore con la pianificazione iniziale.

7. Conservazione della documentazione

La documentazione PNRR viene conservata su Doqui per 5 anni in archivio corrente e per 10 anni in archivio di deposito a partire dalla chiusura dei fascicoli. I fascicoli sono ordinati per ciascun progetto secondo il codice intervento. I fascicoli per i nuovi progetti sono collocati in DOQUI con la classificazione 13.220.30/CNTOPI_A18_PNRR/A1800A. All'interno del fascicolo ci sono tanti sotto-fascicoli

quanti sono i progetti e in aggiunta ci sono fascicoli che contengono documentazione eterogenea riferita a più progetti insieme.

I fascicoli per i progetti in essere sono collocati in DOQUI con la classificazione 13.220.30/CNTOPI_A18_PNRR/A1800A. All'interno del fascicolo ci sono tanti sottofascicoli quanti sono i progetti in essere oltre ai fascicoli che contengono documentazione eterogenea riferita a più progetti insieme.

Nello share di rete <\\ad.regione.piemonte.it\rp\A1800A\A1802B-PNRR> vengono salvati i documenti attinenti e classificati per argomenti al fine di facilitare la ricerca su DOQUI.

Le comunicazioni con i soggetti attuatori e con l'Amministrazione Titolare possono avvenire con la pec prontointervento@cert.regione.piemonte.it oppure con l'indirizzo di posta elettronica pnrr_c4m2i2.1b@regione.piemonte.it dedicato alle comunicazioni PNRR.

Sul sito <http://www.sistemapiemonte.it/cms/pa/territorio-edilizia-e-opere-pubbliche/35-oopp-operepubbliche/3599-pnrr-dipartimento-della-protezione-civile> è possibile consultare gli atti salienti relativi alla misura M2C4I2.1b di competenza regionale.